



COMUNE DI LOMAZZO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 RICOGNIZIONE PERIODICA AL DICEMBRE 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dal 31 dicembre 2022 è in vigore il decreto legislativo n. 201 del 23/12/2022 di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il d.lgs. 201/2022 ha abrogato gli artt. 112, 113 e 117 del TUEL, che regolavano i servizi pubblici locali a rilevanza economica e le correlate tariffe, ma non ha rimosso l'art. 113-bis sulle modalità di gestione di servizi privi di rilevanza economica.

Tale Decreto ha introdotto nuovi adempimenti ed in particolare, la "ricognizione periodica della gestione dei servizi pubblici locali", di cui all'art. 30) e nuovi obblighi di trasparenza.

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Lo scorso 25 settembre il Ministero delle imprese e del made in Italy ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il decreto n. 639 del 31/8/2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022".

Il Ministero, in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 d.lgs. 201/2022, ha emanato il suddetto decreto corredato da due allegati contenenti documenti esecutivi:

le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (Allegato 1);

lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (Allegato 2).

Attraverso il decreto n. 639 il Ministero, inoltre, ha individuato i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le disposizioni del d.lgs. 201/2022, in fase di prima applicazione.

I servizi in questione, elencati nell'Allegato 2 del decreto, sono: gli impianti sportivi, i parcheggi, i servizi cimiteriali, le luci votive e il trasporto scolastico.

Successivamente l'ANCI ha fornito indicazioni sulla suddetta ricognizione evidenziando che non vanno considerati i servizi gestiti in economia, i servizi strumentali e i servizi gestiti da enti sovraordinati quali il servizio idrico integrato per il quale sarà onere del gestore provvedere alla relazione di cui all'art. 30 D.Lgs. 201/2022.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

In sede di prima applicazione viene pertanto redatta la presente relazione, suscettibile di eventuali integrazioni o modifiche successive in base ai chiarimenti che verranno forniti dal legislatore, dall'ANAC o da altri organi in merito.

Per il Comune di Lomazzo sono stati individuati i seguenti servizi oggetto di ricognizione:

- Servizio Farmacia affidato in house alla Azienda Speciale partecipata al 100% dal Comune di Lomazzo;
- Servizio Igiene urbana in appalto;
- Servizio Illuminazione pubblica affidato in concessione;
- Centro Sportivo affidato in concessione;
- Servizi cimiteriali affidati in appalto;
- Servizio ristorazione scolastica affidato in appalto;
- Servizi centro aggregazione giovanile affidato in appalto;
- Servizio Asilo Nido affidato in appalto;
- Servizio trasporto scolastico affidato in appalto;
- Servizio gestione canone unico;
- Servizio riscossione coattiva.

1. SERVIZIO GESTIONE FARMACIA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'Azienda si occupa della gestione della farmacia comunale, affidata con apposito contratto di servizio dal Comune di Lomazzo, titolare del servizio farmaceutico. La gestione della Farmacia ha carattere di servizio pubblico ed è affidato all'Azienda con un contratto di 10 anni rinnovabile.

Il territorio servito dalla Farmacia afferisce all'ambito geografico del comune di Lomazzo e ai suoi comuni limitrofi. Gli utenti sono cittadini del comune oppure soggetti che transitano nel suddetto territorio.

Il servizio affidato alla Farmacia è inteso come pubblico, quindi la sua erogazione da parte dell'Azienda deve avere carattere di regolarità e continuità nel rispetto della normativa vigente e delle finalità statutarie.

La dotazione economica della Farmacia è stata inizialmente conferita dal Comune. Ad oggi, la struttura organizzativa dell'Azienda è costituita da un Direttore e da una dotazione organica di personale di 3 dipendenti. La Farmacia non ha beni immobili di proprietà ma gode di un contratto di affitto per i locali dell'unica sede di servizio.

L'Azienda è altresì dotata di un Consiglio di Amministrazione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Contratto di servizio tra Azienda speciale farmaceutica Lomazzo e Comune di Lomazzo del 23 febbraio 2022.

L'oggetto del contratto è definito all'art. 2 del suddetto documento ed è relativo alla gestione della farmacia comunale. L'oggetto del contratto è altresì esplicitato nello Statuto della Farmacia.

Gli obblighi posti a carico del gestore sono esplicitati nell'art. 3 del Contratto di servizio. In particolare, la Farmacia deve mettere in atto politiche aziendali tese al miglioramento della qualità del servizio, perseguendo i seguenti obiettivi:

- promuovere l'uso corretto del farmaco e l'educazione sanitaria;
- favorire il ruolo della Farmacia come centro di servizi farmaceutici;
- favorire l'acquisto dei farmaci generici;
- realizzare la produzione e distribuzione delle specialità medicinali e dei preparati;
- realizzare la produzione e distribuzione di materiali di medicazione, presidi medico-chirurgici, reattivi e diagnostici;
- effettuare test di auto-diagnosi e servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- effettuare servizi di farmacia anche in collaborazione con altre organizzazioni;
- valutare se aderire o promuovere progetti di consegna dei farmaci a domicilio nonché progetti integrati di assistenza domiciliare;
- favorire la formazione e l'aggiornamento del personale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Azienda è dotata di un revisore dei conti. Il Direttore è il soggetto preposto al raggiungimento degli obiettivi della Farmacia.

Il monitoraggio sul funzionamento dell'Azienda può essere effettuato dal Comune di Lomazzo, il quale vigila circa il rispetto delle condizioni previste nel contratto di servizio.

D) IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidatario: Azienda speciale farmaceutica di Lomazzo.

Oggetto sociale: Gestione del servizio farmaceutico affidato dal Comune di Lomazzo.

L'Azienda Speciale Farmaceutica è ente strumentale del Comune di Lomazzo, dotato di personalità giuridica, soggettività fiscale ed autonomia imprenditoriale (art. 1 dello Statuto).

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano i dati e le informazioni ricavate da:

- Bilancio di previsione 2022-2024;
- Bilancio di esercizio 2022.

Bilancio di previsione 2022-2024

CONTO ECONOMICO	2022	2023	2024
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.680.000,00	1.696.000,00	1.720.000,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE (A)	1.700.000,00	1.716.000,00	1.720.000,00
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime e merci	1.120.000,00	1.128.000,00	1.143.000,00
7) Per servizi	95.000,00	97.000,00	98.000,00
di cui per servizi sociali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8) Per godimento beni di terzi	31.500,00	31.500,00	31.500,00
9) Per il personale	269.500,00	272.195,00	274.000,00
a) salari e stipendi	192.000,00	193.920,00	195.000,00
b) oneri sociali	64.000,00	64.640,00	65.200,00
c) trattamento di fine rapporto	13.500,00	13.635,00	13.800,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	31.500,00	31.500,00	31.500,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	6.500,00	6.800,00	7.200,00
TOTALE (B)	1.549.000,00	1.561.995,00	1.580.200,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	151.000,00	154.005,00	139.800,00

Bilancio di esercizio 2022

Si riportano, nella seguente figura, i dati dello Stato patrimoniale.

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	128.516	153.862
Totale immobilizzazioni (B)	128.516	153.862
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	143.108	138.758
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.047	90.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.193	47.756
Totale crediti	118.240	138.212
IV - Disponibilità liquide	773.316	660.874
Totale attivo circolante (C)	1.034.664	937.844
D) Ratei e risconti	478	312
Totale attivo	1.163.658	1.092.018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	524.388	488.524
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	161.177	135.863
Totale patrimonio netto	745.565	684.387
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.883	97.277
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.110	270.470
Totale debiti	281.110	270.470
E) Ratei e risconti	22.100	39.884
Totale passivo	1.163.658	1.092.018

Si riportano, nella seguente figura, i dati del Conto economico.

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.776.135	1.688.087
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.701	51.640
Totale altri ricavi e proventi	49.701	51.640
Totale valore della produzione	1.825.836	1.739.727
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.123.404	1.081.529
7) per servizi	140.151	121.452
8) per godimento di beni di terzi	32.900	32.188
9) per il personale		
a) salari e stipendi	189.877	191.520
b) oneri sociali	63.674	64.892
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.016	15.946
Totale costi per il personale	283.567	272.358
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.721	23.384
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.721	23.384
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.350)	27.510
14) oneri diversi di gestione	5.961	5.876
Totale costi della produzione	1.615.354	1.564.297
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	210.482	175.430
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.952	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.952	0
Totale altri proventi finanziari	1.952	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	278
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	278
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.946	(278)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	212.428	175.152
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.251	39.289
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.251	39.289
21) Utile (perdita) dell'esercizio	161.177	135.863

Per quanto concerne il patrimonio netto, si riportano i dati nella seguente tabella.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	488.524	-	-	35.864		524.388
Totale altre riserve	488.524	-	-	35.864		524.388
Utile (perdita) dell'esercizio	135.863	100.000	(35.863)	-	161.177	161.177
Totale patrimonio netto	684.387	100.000	(35.863)	35.864	161.177	745.565

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000			-
Riserva legale	10.000	Riserva di Utili	A,B,C,D,E	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	524.388	Riserva di Utili	A,B,C,D,E	524.388
Totale altre riserve	524.388			524.388
Totale	584.388			534.388

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non definisce standard relativi alla qualità del servizio. Tuttavia, l'attività dell'Azienda è fortemente orientata al miglioramento continuo del servizio farmaceutico, così come previsto da Statuto e contratto di servizio.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Azienda rispetta le disposizioni previste dall'art. 5 del contratto di servizio, in merito alle sue responsabilità e agli obblighi con il Comune di Lomazzo.

H) VINCOLI

L'Azienda è tenuta al rispetto della normativa vigente ma non ha specifici vincoli tecnici e/o tecnologici.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto che il contratto di servizio è stato recentemente rinnovato, l'Azienda non riscontra particolari criticità relativamente alla gestione del servizio farmaceutico. Si ritiene che la gestione del servizio assolvere ai principi tipici del servizio pubblico locale, quindi anche ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

In materia di bilancio, l'Azienda segue le raccomandazioni fornite dal revisore. Non si suggeriscono modifiche alle modalità di erogazione del servizio.

2. SERVIZIO IGIENE URBANA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio oggetto della presente relazione è l'appalto integrato di Igiene Urbana appaltato in forma associata con i Comuni di Bregnano, Cadorago, Cassina Rizzardi, Fino Mornasco, Vertemate con Minoprio per una durata di anni cinque con facoltà per i comuni committenti di ulteriore affidamento a titolo di ripetizione del servizio ai sensi dell'art.63 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016.

La gestione del contratto d'appalto, ancorché la gara sia stata effettuata in forma associata, è stata poi rimessa ad ogni singolo Comune che ha gestito in modalità autonoma le fasi del servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'Appalto di servizio di Igiene Urbana in forma associata che comprende i servizi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, pulizia strade comunali e gestione del centro raccolta è stato sottoscritto in data 05/06/17 con atto a rep 4532 per una durata complessiva di 5 anni a partire dal 01 aprile 2017 fino al 31 marzo 2022, con facoltà per il Comune di Lomazzo di ulteriore affidamento a titolo di ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per ulteriori due anni.

Tale facoltà è stata esercitata entro il terzo anno dalla stipula del contratto iniziale avendo L'Amministrazione ravvisato l'esistenza di un interesse pubblico alla prosecuzione del rapporto.

Pertanto con successivo contratto del 23 settembre 2023 a rep. 4572 si è esercitata la facoltà espressa dall'art. 12 del contratto di Appalto a Rep. n. 4532 del 05.06.2017 affidando alla medesima ditta, a titolo di ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs 50/2016, per ulteriori due anni e quindi fino al 31.03.2024 alle medesime condizioni tecniche ed economiche in essere, il servizio di Igiene Urbana integrato.

In data 18/06/2020 il Servizio di Igiene Urbana era stato integrato con contratto a Rep 4556 mediante affidamento della Gestione del Centro di Raccolta dato atto che l'art. 20 del sopracitato contratto del 05/06/2017 prevedeva già la possibilità di attivare, tra i servizi facoltativi, il servizio di gestione del centro di raccolta con le modalità espresse nel disciplinare di gara;

L'importo iniziale di contratto pari ad un valore annuo di € 665.465,83 annuo, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a €.10.543,66, era da intendersi per una parte a canone e la restante a misura; i corrispettivi per i servizi di trasporto da centro raccolta, Spazzamento meccanizzato, operatore a terra e raccolta e trasporto porta a porta degli scarti vegetali sono determinati a misura in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara; i corrispettivi per gli smaltimenti sono determinati a misura in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara per i quantitativi effettivamente smaltiti.

Il contratto prevedeva un meccanismo di revisione annuale del canone d'appalto applicando l'indice di variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività ("indice NIC 12") pubblicato dall'ISTAT.

A questo valore va aggiunto il valore per la gestione del Centro raccolta Rifiuti computato in € 40.000,00 oltre IVA all'anno

Il servizio di Igiene Urbana in forma integrata prevede l'obbligo, a carico della Ditta Appaltatrice dei seguenti servizi:

- raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento del rifiuto indifferenziato
- raccolta a domicilio, trasporto e smaltimento della frazione umida
- raccolta a domicilio e trasporto di carta e cartone
- raccolta a domicilio e trasporto di imballi in plastica
- raccolta a domicilio e trasporto del vetro- alluminio – alluminio – banda stagnata
- raccolta e trasporto pile con contenitori
- raccolta, trasporto e smaltimento dei farmaci con contenitori
- servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali ed estumulazioni
- trasporti dal centro raccolta
- fornitura attrezzature
- calendario ecologico
- progettazione ed attuazione della campagna informativa

secondo le disposizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto posto a base di gara. Il capitolato poi prevedeva la possibilità di attuare anche alcuni servizi facoltativi già definiti come prezzi unitari in sede di gara.

Il personale dell'Ufficio Tecnico del settore Igiene Urbana, all'interno del quale è stato individuato il DEC, è la struttura preposta al monitoraggio che si attua sia attraverso sopralluoghi giornalieri sul territorio per la verifica dell'andamento del servizio, sia attraverso i sistemi di monitoraggio e di controllo (GPS, programmi di gestione di verifica degli accessi al CRR da remoto ecc), sia mediante la verifica dei formulari di gestione dei rifiuti.

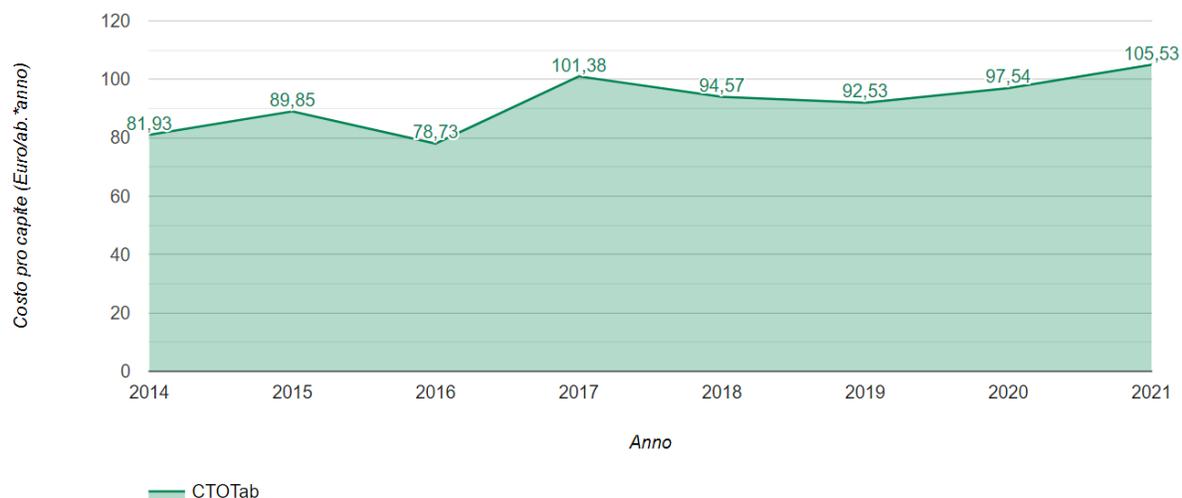
Il contratto è stato affidato inizialmente all'Associazione Temporanea di Imprese costituita con atto rep. 63803 racc. n. 27231 del 21.3.2017 del Notaio Dott. Antonino Ferrara in Saronno (VA), tra la Società ECONORD S.P.A. e la Società TEKNOSERVICE S.R.L. in virtù dell'aggiudicazione della gara effettuata dalla Provincia di Como in qualità di Stazione Unica Appaltante.

A partire dal 03/07/2018 l'appaltatore unico è la Soc. ECONORD S.P.A. avendo la stessa provveduto all'acquisto del ramo d'azienda dalla Società TEKNOSERVICE S.R.L. come da certificato del notaio Antonino Ferrara di Saronno del 3.7.2018.

E. ANDAMENTO ECONOMICO

Dai dati pubblicati da ISPRA elaborati a seguito della presentazione del MUD è possibile verificare il costo pro capite (per utente e/o cittadino) per il triennio 2019-2021:

Costi pro capite		Costi per kg di rifiuto										
Comune o Aggregazione	Anno	Numero di comuni	Pop. (abitanti)	CRTab	CTSab	CRDab	CTRab	CSLab	CCab	CKab	Altri costi	CTOTab
(Euro/abitante*anno)												
Lomazzo	2021	1	9.942	5,87	7,58	22,96	17,11	18,98	16,41	7,91	8,70	105,53
Lomazzo	2020	1	9.901	16,98	5,68	21,43	14,08	9,46	20,76	9,15		97,54
Lomazzo	2019	1	9.894	9,56	7,70	33,31	12,29	5,84	11,80	2,23		92,53



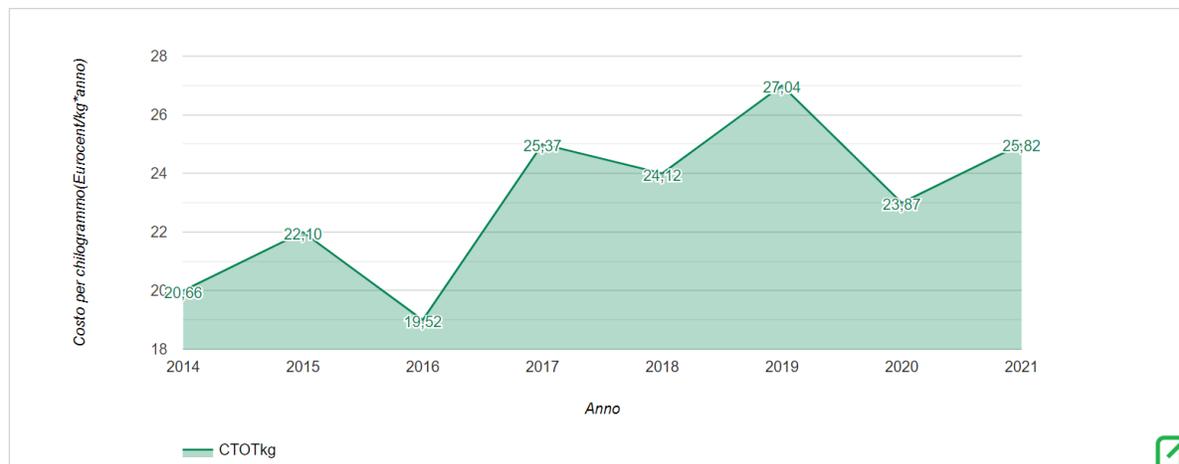
Legenda: codifiche delle voci di costo riportate nelle tabelle e nelle figure a partire dal 2020

Voce	Descrizione
CRT ab:	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (euro/abitante x anno)
CTS ab:	Costi totale di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati (euro/abitante x anno)
CRD ab:	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati (euro/abitante x anno)
CTR ab:	Costi totali di gestione dei rifiuti urbani differenziati (euro/abitante x anno)
CSL ab:	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (euro/abitante x anno)
CC ab:	Costi comuni (euro/abitante x anno)
CK ab:	Costi di remunerazione del capitale (euro/abitante x anno)
Altri costi:	Altri costi (euro/abitante x anno)
CTOT ab:	Costi totali di gestione del servizio di igiene urbana (euro/abitante x anno)
CRT kg:	Costi totale di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati (eurocentesimi/kg)
CRD kg:	Costi totali di gestione dei rifiuti urbani differenziati (eurocentesimi/kg)
CSL kg:	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (eurocentesimi/kg)
CC kg:	Costi comuni (eurocentesimi/kg)
CK kg:	Costi di remunerazione del capitale (eurocentesimi/kg)
CTOT kg:	Costi totali di gestione del servizio di igiene urbana (eurocentesimi/kg)

nonché i costi per Kg di rifiuto

Costi pro capite		Costi per kg di rifiuto								
Comune o Aggregazione	Anno	N. di comuni	Pop. (abitanti)	Perc. RD (%)	CRTkg	CRDkg	CSLkg	CCKg	CKkg	CTOTkg
					(Eurocent / kg*anno)					
Lomazzo	2021	1	9.942	81,9	7,92	6,86	4,64	4,02	1,94	25,82
Lomazzo	2020	1	9.901	81,1	21,95	6,47	2,32	5,08	2,24	23,87
Lomazzo	2019	1	9.894	78,6	13,07	12,38	1,71	3,45	0,65	27,04
Lomazzo	2018	1	9.838	79,9	12,11	10,00	1,30	4,57	0,57	24,12
Lomazzo	2017	1	9.929	70,4	7,72	11,71	1,15	4,66	0,51	25,37
Lomazzo	2016	1	9.959	69,1	7,71	9,92	0,17	5,03	0,34	19,52
Lomazzo	2015	1	9.849	63,9	6,61	11,19	1,83	5,41	0,33	22,10
Lomazzo	2014	1	9.735	64,3	7,05	12,11	0,31	3,38	0,41	20,66
Lomazzo	2013	1	9.609	64,6	7,41	13,32	0,39	2,77	0,46	21,23
Lomazzo	2012	1	9.343	63,4	0,48	13,61	0,47	2,31	0,25	19,50
Lomazzo	2011	1	9.194	60,9	6,42	13,58	0,32	1,67	0,24	19,89

Andamento dei costi medi di gestione, per chilogrammo di rifiuto, del comune di Lomazzo o dell'Aggregazione di appartenenza del comune



Al momento non sono ancora disponibili i dati finali suddivisi per tipologia per gli anni 2022 e 2023.

Si rilevano comunque i costi di gestione del servizio nell'ultimo triennio dando atto che i dati relativi al 2023 sono disponibili solo fino al mese di ottobre.

	2021	2022	2023- solo fino a ottobre
SERVIZI	542.064,75 €	560.015,29 €	484.064,76 €
SMALTIMENTI	210.028,27 €	205.502,84 €	193.662,69 €

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'Ente. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

Per quanto attiene gli aspetti qualitativi del servizio, come da tabella allegata, si rileva per il triennio 2021-2023 una percentuale di raccolta differenziata che si attesta attorno all'80 % in linea con l'andamento degli ultimi anni anche se in leggera flessione rispetto al trend positivo registrato. Occorre precisare che i dati del 2023 risultano ancora parziali non avendo ancora a disposizione quelli del mese di novembre e dicembre.

COMUNE DI LOMAZZO - 2023				
Rifiuto	Cer	2023	2022	2021
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, div	170904			
Esclusi			0,00	0,00
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce	080318	386,00	639,00	741,00
imballaggi di plastica	150102	235.380,00	280.530,00	268.760,00
imballaggi di vetro	150107	353.240,00	477.080,00	500.400,00
vetro in lastre	200102	13.460,00	15.620,00	15.240,00
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), conten	160504	489,00	384,00	419,00
batterie al piombo	200133	0,00	0,00	460,00
abbigliamento	200110	2.620,00	0,00	0,00
alluminio	170402	0,00	0,00	0,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, div	170904	175.200,00	202.680,00	159.300,00
carta e cartone	200101	352.700,00	416.840,00	486.160,00
umido	200108	619.680,00	710.280,00	740.760,00
tubi fluorescenti	200121	651,00	635,00	748,00
apparecchi CFC	200123	8.220,00	9.690,00	10.360,00
oli e grassi commestibili	200125	1.970,00	2.000,00	2.730,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pe	200127	12.117,00	11.066,00	11.482,00
medicinali citotossici e citostatici	200131	959,00	984,00	840,00
pile e batterie	200134	750,00	1.224,00	610,00
RAEE R3 Tv e monitor	200135	7.080,00	5.720,00	9.227,00
RAEE R2 lavatrici	200136	10.656,00	13.883,00	14.265,00
RAEE R4 piccoli elettrodomestici	200136	16.836,00	20.223,00	17.860,00
RAEE R1 frigoriferi	200136	0,00	0,00	0,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200138	232.520,00	282.160,00	315.180,00
plastica	200139	0,00	0,00	8.220,00
rame	170401	0,00	0,00	0,00
ferro	170405	0,00	0,00	2.420,00
metallo	200140	42.140,00	48.670,00	49.750,00
oli esausti	200126	1.500,00	1.900,00	1.700,00
verde e sfalci	200201	371.080,00	338.360,00	399.800,00
residui della pulizia stradale	200303	75.320,00	94.900,00	113.920,00
tessili	200111	12.500,00	440,00	0,00
rifiuti ingombranti	200307	193.740,00	209.750,00	230.090,00
diversi	200399	240,00	0,00	0,00
soluzioni acquose di scarto	161002	5.200,00	5.880,00	6.000,00
Differenziata		2.746.634,00	3.151.538,00	3.361.442,00
Secco	200301	705.280,00	723.580,00	730.920,00
rifiuti ingombranti	200307	0,00	0,00	0,00
Indifferenziata		705.280,00	723.580,00	730.920,00
Percentuale Diff		79,57%	81,33%	82,14%

Per quanto attiene il personale attualmente addetto all'esecuzione del servizio in Lomazzo, per come indicato dalla Società Econord Spa è così suddiviso:

Mansione	Livello	Impiego	N° addetti
Raccoglitore	2A	100%	3
Raccoglitore	3A	100%	1
Raccoglitore	2B	100%	1
Add piattaforma	3B	100%	1
Op. Ecologico	2A	100%	1
Op. Ecologico	3A	100%	1

La ripartizione dei costi sostenuti può essere desunta dal PEF 2022/2025

Ripartizione costi sostenuti

Metodo di ripartizione Conferma

Costi PEF e rifiuti prodotti

TCF - costi fissi	TCV - costi variabili	CT - costi totali	QT - kg rifiuti totali
384.021,61	540.575,16	924.596,77	

Metodo di ripartizione

<nessuno>

Percentuali di ripartizione

	% costi fissi	% costi variabili	% kg rifiuti
categ. domestiche	65,15	65,15	
categ. non domestiche	34,85	34,85	

Ripartizione costi e Kg rifiuti prodotti

	TCF - costi fissi	TCV - costi variabili	CT - costi totali	QT - kg rifiuti totali
categ. domestiche	250.190,08	352.184,72	602.374,80	
categ. non domestiche	133.831,53	188.390,44	322.221,97	
totale	384.021,61	540.575,16	924.596,77	

Determinazione costi sostenuti (PEF)

anno 2022

Importa da tool Arera Allegati Stampe Conferma

Parte variabile	Parte fissa	Totali
CRT attività raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati 52.895,08	CSL attività spazzamento e lavaggio 171.579,43	
CTS attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani 71.790,41	CARC attività gestione tariffe e rapporti con gli utenti 55.080,09	
CTR attività trattamento e recupero rifiuti urbani 156.666,74	CGG costi generali di gestione 123.277,39	
CRD attività raccolta e trasporto frazioni differenziate 235.723,53	CCD costi relativi alla quota di crediti inesigibili 0,00	
COexp costi operativi variabili previsionali art.9.1 MTR-2 0,00	COal altri costi 0,00	
CQexp costi operativi variabili previsionali art.9.2 MTR-2 0,00	Amm ammortamenti 21.156,01	
COItv costi operativi incentivanti variabili art.9.3 MTR-2 0,00	Acc accantonamento 46.996,30	
b(AR) proventi vendita materiale/energia dopo sharing 27.973,55	R remunerazione capitale investito netto 12.734,16	
b(1+u)AR ricavi sistemi collettivi dopo sharing 0,00	Rlic remunerazione delle immobilizzazioni in corso 0,00	
	Ck proprietari costi d'uso capitale art.13.11 MTR-2 0,00	
	COexp costi operativi fissi previsionali art.9.1 MTR-2 0,00	
	CQexp costi operativi fissi previsionali art.9.2 MTR-2 0,00	
	COIf costi operativi incentivanti fissi art.8 MTR 0,00	
Rctv componente a conguaglio relativa ai costi variabili oneri relativi ad IVA indetraibile 51.472,95	Rctf componente a conguaglio relativa ai costi fissi oneri relativi ad IVA indetraibile 30.000,97	
		voci libere 0,00
		ciclo RU 0,00
		Coefficienti e grandezze
		p limite crescita 1,60
		ΣTmax limite 948.052,63
ΣTva totale costi variabili effettivi 540.575,16	ΣTfa totale costi fissi effettivi 460.824,35	ΣTa effettivo 1.001.399,51
ΣTva-1 costi variabili anno precedente 528.876,13	ΣTfa-1 costi fissi anno precedente 404.246,54	ΣTa-1 totale 933.122,67
recupero delta (ΣTa-ΣTmax) per rispetto limite 0,00	recupero delta (ΣTfa-ΣTmax) per rispetto limite 53.346,94	delta 53.346,88
ΣTva costi variabili dopo distribuzione delta 540.575,16	ΣTfa costi fissi dopo distribuzione delta 407.477,41	ΣTa dopo delta 948.052,57
Dv detrazioni comma 1.4 determina n.2/DRIF/2020 0,00	Df detrazioni comma 1.4 determina n.2/DRIF/2020 23.455,80	
ΣTva costi variabili per determinazione tariffe 540.575,16	ΣTfa costi fissi per determinazione tariffe 384.021,61	ΣTa per tariffe 924.596,77

Assistenza Consulenza normativa

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del Servizio è regolata dalla Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani che è il documento con cui il soggetto gestore sancisce il proprio impegno ad assicurare ai cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio. La Carta è anche uno strumento di comunicazione, il cui fine è di implementare la qualità dei servizi pubblici erogati anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione degli utenti destinatari degli stessi, che da attori passivi dei servizi medesimi ne diventano parte attiva nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente e specificate dalla Carta stessa, dal Regolamento comunale in materia di accesso e partecipazione, etc.

Con Delibera di Giunta Comunale 37 del 24/03/2022 è stato individuato quale schema regolatorio lo schema I di cui all'art. 3 del TQRIF

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SÌ
PREVISIONE DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SÌ	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Il servizio attuale per come gestito dalla Ditta Appaltatrice si attiene a quanto previsto dallo schema I come deliberato.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Rispetto agli obiettivi di capitolato e a quelli indicati nella relazione tecnica allegata alla gara che prevedevano il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata pari al 70% al settimo anno di appalto ad oggi si è arrivati ad una percentuale di raccolta differenziata che si attesta attorno all'80% raggiungendo pertanto gli obiettivi previsti.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche effettuate sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di Igiene

Urbana si può definire che lo stesso risponde ai criteri definiti dal Capitolato gestionale d'Appalto e al Contratto in essere.

Nella nuova gara d' Appalto prevista per il prossimo anno si valuteranno alcune modifiche e innovazioni sulle modalità di erogazione e di gestione del servizio finalizzate ad un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dello stesso.

3. SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio oggetto della presente relazione è l'appalto in concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo della fornitura di energia elettrica e la realizzazione di interventi di adeguamento normativo e efficientamento energetico.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La contrattualizzazione del servizio è stata formulata secondo lo strumento di project financing, regolato dall'art. 183 del D. Lgs. N. 50 del 2016 e s.m.i. e ha previsto l'affidamento in concessione di servizi relativo alla gestione, all'efficientamento, alla riqualificazione ed all'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione per una durata di 18 anni.

In sede di predisposizione della gara d'appalto gli impianti di illuminazione pubblica erano suddivisi in due perimetri:

- perimetro ex Enel Sole, che sono stati oggetto di acquisizione della proprietà da parte del Comune;
- perimetro di proprietà comunale, (gestito tramite convenzione Consip con scadenza nel 2022).

Il contratto è finalizzato alla gestione di entrambi i perimetri. Il perimetro ex Sole ha avuto avvio immediato, mentre il perimetro Consip con avvio del servizio in maniera differita a valle della scadenza della convenzione Consip e quindi ad inizio anno 2023.

Attualmente sono presenti 1327 punti luce di proprietà comunale, suddivisi tra il perimetro "ex Enel Sole" (734 punti luce) ed il perimetro "ex Consip" (593 punti luce), alimentati complessivamente da 84 quadri elettrici (46 ex Enel Sole e 38 ex Consip).

Il progetto è stato redatto in modo che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e

dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Il fine progettuale ha previsto interventi volti a:

- Minimizzare l'incidenza economica ed energetica del servizio di illuminazione pubblica;
- Migliorare l'illuminazione del tracciato viario e la sicurezza stradale;
- Azzerare l'inquinamento luminoso diretto;
- Limitare l'inquinamento luminoso indiretto;
- Rinnovare gli impianti presenti sul territorio rendendoli più moderni ed efficienti;
- Rinnovare gli apparecchi illuminanti secondo quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. 27/09/2017 ai sensi delle previsioni del Piano d'Azione nazionale sugli acquisti verdi pubblici (PAN GPP ex D.Lgs. 135/08 come modificato dal D.M. 10 aprile 2013)
- Gestire gli impianti di illuminazione pubblica per tutta la durata prevista;
- Assicurare il servizio di fornitura ed erogazione di energia elettrica relativo alle utenze di illuminazione pubblica con i diversi operatori presenti sul mercato.

Il contratto, è stato stipulato il 06/10/2020 al repertorio n. 4559 e prevede l'affidamento in concessione:

- della gestione, manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Lomazzo (CO), compresa la fornitura dell'energia elettrica;
- della progettazione esecutiva e la relativa realizzazione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e miglioramento dei suddetti impianti;

Inoltre è incluso nel contratto la manutenzione straordinaria comprensiva degli interventi atti a ricondurre il corretto funzionamento, mediante il ricorso a mezzi, manodopera, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e restituzione di apparecchi e componenti dell'impianto e sono compresi anche i ripristini dovuti a danneggiamenti per cause esterne quali atti vandalici, incidenti stradali, danneggiamenti meccanici di varia natura effettuati da terzi, eventi atmosferici.

La concessione ha una durata di anni 18 (diciotto), decorrenti dalla data della stipula (06/10/2020).

Alla scadenza della concessione, le opere, le relative pertinenze e attrezzature, i materiali accessori e quant'altro attinente alla gestione dei Servizi passano di diritto, a titolo gratuito, in perfetto stato di efficienza e di conservazione, fatto salvo il normale degrado d'uso, nella piena disponibilità del Comune di Lomazzo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo è effettuato per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori da un Direttore Lavori nominato dal Comune di Lomazzo mentre, per la verifica dell'esecuzione del contratto, tramite un Direttore dell'Esecuzione.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio è svolto dal seguente operatore economico:

ENEL SOLE SRL partita I.V.A. n. 05999811002, con sede in Roma, in Via Flaminia n. 970

E) ANDAMENTO ECONOMICO

La remunerazione economica dell'affidatario avviene attraverso un canone annuo comprensivo della fornitura di energia elettrica, della riqualificazione, gestione e manutenzione degli impianti, calcolato sulla base dei costi di fornitura energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti precedentemente sostenuti dall'ente.

CALCOLO CANONE ANNUO					
	SOGGETTO A RIBASSO	SCONTO	CANONE OFFERTO	ONERI DELLA SICUREZZA	TOTALE CANONE
CANONE PL NON IN CONSIP	111.251,15	0,50%	110.694,89	748,85	111.443,74
CANONE DAL QUARTO ANNO	74.995,20	0,50%	74.620,22	504,80	75.125,02
CANONE TOTALE					186.568,77

Si riportano, di seguito i dati del PEF:

CONTO ECONOMICO

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	ANNO 11	ANNO 12	ANNO 13	ANNO 14	ANNO 15	ANNO 16	ANNO 17	ANNO 18	ANNO 19
RICAVI	111.444	111.444	111.444	186.569															
RICAVI DA CANONE	111.444	111.444	111.444	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569	186.569
VARIAZIONI LAVORI IN CORSO																			
ALTRI RICAVI																			
COSTI DIRETTI ESTERNI	86.349	82.819	38.150	126.199	66.720	62.261	52.758	54.449	52.758	-									
PRESTAZIONI E MATERIALI	14.952	11.421	11.421	29.980	23.557	19.098	19.098	19.098	23.557	19.098	19.098	19.098	23.557	19.098	19.098	9.595	11.286	9.595	-
ENERGIA	71.397	71.397	26.729	96.219	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163	43.163
MARGINE CONTRIBUTIVO LORDO	25.094	28.625	73.293	60.370	119.849	124.308	124.308	124.308	119.849	124.308	124.308	124.308	119.849	124.308	124.308	133.811	132.120	133.811	-
MCL%	22,5%	25,7%	65,8%	32,4%	64,2%	66,6%	66,6%	66,6%	64,2%	66,6%	66,6%	66,6%	64,2%	66,6%	66,6%	71,7%	70,8%	71,7%	-
ONERI ACCESSORI	29.458	401	401	2.805	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704	704
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 4.364	28.224	72.893	57.565	119.145	123.604	123.604	123.604	119.145	123.604	123.604	123.604	119.145	123.604	123.604	133.107	131.416	133.107	-
MOL%	-3,9%	25,3%	65,4%	30,9%	63,9%	66,3%	66,3%	66,3%	63,9%	66,3%	66,3%	66,3%	63,9%	66,3%	66,3%	71,3%	70,4%	71,3%	-
AMMORTAMENTO LAVORI INIZIALI		19.736	19.736	19.736	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794
REDDITO OPERATIVO DI COMMESSA	- 4.364	8.488	53.157	37.829	55.351	59.810	59.810	59.810	55.351	59.810	59.810	55.351	59.810	59.810	55.351	59.810	69.313	67.622	69.313
Margine Lordo %	-3,9%	7,6%	47,7%	20,3%	29,7%	32,1%	32,1%	32,1%	29,7%	32,1%	32,1%	32,1%	29,7%	32,1%	32,1%	32,1%	37,2%	36,2%	37,2%
Ires	-	990	12.758	9.079	13.284	14.354	14.354	14.354	13.284	14.354	14.354	14.354	13.284	14.354	14.354	16.635	16.229	16.635	-
Irap	-	351	2.195	1.562	2.286	2.470	2.470	2.470	2.286	2.470	2.470	2.470	2.286	2.470	2.470	2.863	2.793	2.863	-
REDDITO NETTO DI COMMESSA	- 4.364	7.148	38.204	27.188	39.781	42.986	42.986	42.986	39.781	42.986	42.986	42.986	39.781	42.986	42.986	49.815	48.600	49.815	-
Reddito netto %	-3,9%	6,4%	34,3%	14,6%	21,3%	23,0%	23,0%	23,0%	21,3%	23,0%	23,0%	23,0%	21,3%	23,0%	23,0%	26,7%	26,0%	26,7%	-

CONTO ECONOMICO ATTUALIZZATO

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	ANNO 11	ANNO 12	ANNO 13	ANNO 14	ANNO 15	ANNO 16	ANNO 17	ANNO 18	ANNO 19
RICAVI	105.007	98.942	93.227	147.057	138.563	130.560	123.019	115.913	109.218	102.910	96.966	91.365	86.088	81.116	76.430	72.016	67.856	63.937	-
COSTI DIRETTI ESTERNI	81.362	73.528	31.914	99.472	49.552	43.570	41.053	38.682	39.058	34.343	32.359	30.490	30.786	27.069	25.506	20.365	19.803	18.080	-
MARGINE CONTRIBUTIVO LORDO	23.645	25.414	61.313	47.585	89.011	86.990	81.966	77.231	70.160	68.567	60.875	55.302	50.295	54.046	50.925	51.651	48.053	45.857	-
ONERI ACCESSORI	27.756	356	335	2.211	523	492	464	437	412	388	366	345	325	306	288	272	256	241	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 4.112	25.058	60.977	45.374	88.488	86.498	81.502	76.794	69.748	68.179	64.241	60.531	54.977	53.740	50.636	51.380	47.797	45.616	-
AMMORTAMENTO LAVORI INIZIALI	-	17.522	16.510	15.556	47.379	44.643	42.064	39.635	37.345	35.188	33.156	31.241	29.436	27.736	26.134	24.625	23.202	21.862	-
REDDITO OPERATIVO	- 4.112	7.536	44.468	29.818	41.109	41.855	39.437	37.160	32.403	32.991	31.085	29.290	25.541	26.004	24.502	26.755	24.959	23.754	-

*comprendono tra gli altri:

- publicità (€ 3.000)
- commissione di gara (€ 8.000)
- costi asseverazione
- spese per fidejussione ed assicurazione
- spese registrazione contratto

RENDICONTO FINANZIARIO

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	ANNO 11	ANNO 12	ANNO 13	ANNO 14	ANNO 15	ANNO 16	ANNO 17	ANNO 18	ANNO 19	
Reddito netto di commessa	- 4.364	7.148	38.204	27.188	39.781	42.986	42.986	42.986	39.781	42.986	42.986	42.986	39.781	42.986	42.986	48.815	48.600	49.815	-	
Ammortamenti (+)	-	19.736	19.736	19.736	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	63.794	-	
AUTOFINANZIAMENTO	- 4.364	26.883	57.940	46.924	103.575	106.780	106.780	106.780	103.575	106.780	106.780	103.575	106.780	106.780	106.780	113.609	112.944	113.609	-	
Variazione Crediti	9.287	-	-	6.260	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.547	
Variazioni Debiti gestione/investimenti	58.410	56.506	-	105.896	-103.873	743	-	743	743	-	-	743	743	-	1.584	-	282	282	1.599	
Variazione debiti altri costi/energia	8.405	2.421	3.722	5.991	4.596	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.656	
Variazione Accounti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
INVESTIMENTI	335.507	-	-	616.816	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
VARIAZIONE CCN e INVESTIMENTI	- 277.980	- 58.928	- 3.722	- 511.189	- 106.470	- 743	-	- 743	- 743	-	-	- 743	- 743	-	- 1.584	-	282	282	10.292	
Cash-flow	-	32.044	54.217	464.265	4.895	106.036	106.780	106.780	104.318	106.036	106.780	106.780	104.318	106.036	106.780	112.026	112.676	113.328	10.292	
Discounted cash-flow	-	266.035	28.449	45.355	365.943	3.635	74.204	70.408	66.341	61.068	58.489	55.497	52.291	48.135	46.102	43.744	43.242	40.981	38.837	3.323
Cash-flow cumulato (Discounted)	-	266.035	294.485	249.130	615.073	618.709	544.505	474.097	407.756	346.687	288.199	232.702	180.410	132.275	86.173	42.429	813	41.794	80.631	83.955
Cash-flow cumulato	-	282.343	314.388	260.171	724.436	729.331	623.294	516.515	409.735	305.417	199.380	92.601	14.179	118.497	224.533	331.313	443.339	556.015	669.342	679.634
Finanziamento soci infruttifero	282.343	32.044	-	464.265	4.895	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	106.780	211.098	317.134	423.914	535.939	648.615	761.943	772.235	-	

VAN 83,955
Tir 7,73%
DPBP ANNI 15,0
DPBP MESI 12
Profit index 1,10

DINAMICA APPORTO

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	ANNO 11	ANNO 12	ANNO 13	ANNO 14	ANNO 15	ANNO 16	ANNO 17	ANNO 18	ANNO 19
Conferimenti	282.343	32.044	-	464.265	4.895	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	54.217	260.171	-	106.036	106.780	106.780	104.318	106.036	106.780	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo cumulato=apporto concessionario	282.343	314.388	260.171	464.265	469.160	363.124	256.344	149.564	45.246	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cassa Finale (saldo progressivo)												106.780	211.098	317.134	423.914	535.939	648.615	761.943	772.235

N=0

P=1

Andamento Flussi singolo

Cumulato

STATO PATRIMONIALE

Risulta verificato, ai sensi dell'art. 174 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito.

Matrice dei rischi:

COMUNE DI LOMAZZO - MATRICE DEI RISCHI										
Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi ed oneri associati al verificarsi del rischio	Probabilità di mitigazione del rischio se trasferito al privato	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico del privato	Art. Contratto che identifica il rischio	Note Qualificative	Probabilità del verificarsi del rischio	Note Qualificative
I. Rischio di costruzione										
Rischio amministrativo	bassa	si		Monitoraggio delle attività assicurative preventive		X	si art.11 par.2	Il rischio è connesso al ritardo o al dissesto delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti pubblici, per responsabilità del Concessionario, con conseguenti ritardi nella costruzione (Pareri, autorizzazioni, licenze)	5%	Ritardo nell'acquisizione delle autorizzazioni da proprietari strada (Provincia, ANAS) e/o da privati in base di licenze su parti impiantistiche su edifici privati. Il rischio è rappresentato dall'applicazione di penali per ritardo lavori.
Rischio impatto	nessuna							Il rischio è connesso a ritardi o a maggiori costi per impigri. In quanto caso l'area è nella piena disponibilità della S.A. Concessionaria.	0%	
Rischio ambientale	molto bassa	si		Previdi e monitoraggio		X	art.6 par.1	Il rischio può verificarsi sia in fase di costruzione che di gestione ed è connesso all'eventuale contaminazione dell'ambiente esterno. Le contaminazioni potrebbero determinare sanzioni a carico del Concessionario. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale rischio può essere rappresentato da una non corretta gestione dei rifiuti.	5%	Il rischio deriva dai cantieri di lavori edificatori che possono causare un impatto ambientale e conteso in quanto la stessa attività svolta può essere considerata prelevata e le imprese installatrici sono sottoposte ad un sistema di certificazione fornito in base al quale le imprese devono adottare un rigoroso sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001. L'entità del danno è contenuta da possibili sanzioni comminate dalla Autorità competenti.
Rischio di progettazione	media	si	Insufficienti, complessa, affidabilità del progetto	Verifica e validazione		X	art.10	Il rischio è connesso alla sopravvenienza di necessari interventi correttivi al progetto derivanti da errori o omissioni di progettazione tali da incidere significativamente sui tempi/rischi di realizzazione dell'opera.	10%	In base all'esperienza aziendale, il danno monetario è stato qualificato fino alla misura massima del 5% dell'importo dei lavori.
Rischio di disponibilità ed adeguatezza delle tecnologie	nessuna					X		Il rischio è connesso alla previsione di utilizzare tecnologie e macchine non ancora nella disponibilità del normale mercato o all'adozione di soluzioni progettuali innovative che non consentono di raggiungere le prestazioni richieste dal contratto.	0%	Non è stato ipotizzato alcun rischio in quanto il cliente, sulla qualità delle tecnologie impiegate in virtù della quale, peraltro, si punta ad ottenere un vantaggio tecnico elevato.
Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto	nessuna		piene dei controlli condotti tra Concessionario, Direttore lavori e Collaboratore	colloquio in corso d'opera		X		Il rischio è collegato al mancato rispetto degli standard di progetto.	0%	Non è stato ipotizzato alcun rischio aggiuntivo rispetto al rischio di progettazione.
Rischio di aumento dei prezzi o di indisponibilità dei fattori produttivi	media	si				X	art.15	Il rischio è legato ad una errata valutazione tecnica ed economica dei fattori produttivi.	20%	Il rischio consiste nell'aumento dei costi dei materiali e della manodopera dei lavori al momento dell'attuazione rispetto a quanto è stata effettuata la progettazione.
Rischio di aumento dei prezzi o di indisponibilità dei fattori produttivi in base di gestione	media	si				X	art.15	Il rischio è legato all'aumento dei costi di energia, manodopera e materiali durante l'intera durata della concessione.	10%	Il rischio è legato all'aumento dei costi in misura non sufficientemente coperta dalla formula di adeguamento del canone, infatti, per la parte di gestione prevede un'adeguazione rispetto all'indice ISTAT.
Rischio di errata valutazione di tempi e costi	elevata	si				X	art.6 e 10	Il rischio è connesso ad una errata valutazione dei tempi e dei costi di costruzione anche in relazione alle varianti richieste dal Concedente che potrebbero determinare l'applicazione di penali e ritardi nell'ottenimento dei benefici previsti dal risparmio energetico.	20%	Il rischio è legato alla complessità di dover svolgere lavori in un'area urbana dove fattori ambientali ed in generale legati alla non completa disponibilità delle aree su cui intervenire, possono determinare ritardi nella esecuzione dei lavori. Il danno è stimato anche in base alla percentuale di risparmio energetico che verrebbe ottenuta in ritardo rispetto ai tempi previsti.
Rischio di inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	bassa	si		Qualificazione dei fornitori, preventi e monitoraggio a prezzi nei contratti passati		X		Il rischio è connesso ai ritardi o alla inadempienza dei fornitori e/o dei subappaltatori rispetto alle condizioni contrattuali assunte con il Concessionario.	5%	Il rischio è ritenuto basso in virtù della consolidata esperienza nella qualifica e gestione dei fornitori. Un rischio residuo è stato tuttavia previsto ed è stato mitigato a titolo precauzionale sulla base delle penalità e della cauzione derivante dall'esperienza precedente.
II. Rischio di domanda										
Rischio di contrazione della domanda di mercato	nessuna							Il rischio è inesistente in quanto il Concedente è "unico player"	0%	
Rischio di concorrenza delle domande tecniche	nessuna							Il rischio è inesistente. L'obbligazione è esclusiva.	0%	
III. Rischio di disponibilità										
Rischio di manutenzione straordinaria conservativa (art. 22.2.1 DM 28/03/16)	media	si	Rispetto del piano della manutenzione.	Piano della manutenzione.	nei limiti descritti nella Concessione	X	Art.2	La manutenzione straordinaria conservativa riguarda la sostituzione di singole parti dei componenti dell'impianto non dell'intero componente, la messa a punto di sistemi, la sostituzione per guasto delle apparecchiature componenti il punto luce ma non dell'intero apparecchio di illuminazione, la revisione della massa a terra e la sostituzione di componenti dei GE. La manutenzione straordinaria conservativa è limitata ad un massimo di 3 punti luce complessivi nel medesimo impianto, oltre verranno considerati come manutenzione straordinaria non conservativa.	20%	Il rischio è considerato di media entità in quanto si beneficia dell'efficacia del piano di manutenzione preventiva e predittiva.
Rischio di manutenzione straordinaria NCM/conservativa (art. 22.2.3 DM 28/03/16)	media	si	Rispetto del piano della manutenzione.	Piano della manutenzione.	Il Concedente Concessionario è responsabile economico della gestione ordinaria (manutenzione ordinaria) prevista nel contratto del Concessionario.	X	Art. 13	La manutenzione straordinaria non conservativa prevede la sostituzione dell'intero componente facente parte dell'impianto di illuminazione pubblica, la manutenzione straordinaria oltre i 3 punti luce contemporaneamente, interventi di illuminotecnica, impianto come sostituzione analogica, linea, ecc.	20%	Il rischio è considerato di media entità in quanto il contratto prevede l'efficacia del piano di manutenzione preventiva e predittiva.
Rischio di performance	bassa	si	Rispetto del piano della manutenzione.	Piano della manutenzione.		X		Il rischio deriva da servizi offerti non conformi agli standard tecnici e funzionali previsti con conseguente riduzione dei ricavi previsti o aumento dei costi.	5%	Il rischio è presente e consiste nel raggiungimento parziale del risparmio energetico previsto con conseguenti maggiori costi per l'aggiornamento di energia elettrica rispetto a quanto previsto.
Rischio di obsolescenza tecnica	nessuna		Rispetto del piano della manutenzione.	Piano della manutenzione.		X		Il rischio è legato all'aumento dei costi manodopera derivanti da una più rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature e macchine installate e dagli impianti realizzati.	0%	Il rischio è ritenuto trascurabile in virtù del fatto che gran parte dei materiali impiegati sono prodotti su specifiche tecniche del Concessionario.
IV. Altri rischi										
Rischio normativo politico-regolamentare	media	si				X	art.10	Il rischio deriva dall'eventuale intervento, rispetto alle condizioni contrattuali, di modifiche normative e che possono determinare un aumento dei costi per il conseguente adeguamento nonché costi legati ad azioni contro il nuovo normativa.	10%	Si ritiene che tale rischio sia trascurabile in quanto le nuove normative provengono dalle Società appaltatrici e sul Concessionario, appartiene e sono definite da accordi infragruppo.
Rischio finanziario	nessuna					X		Il rischio è relativo al mancato riparamento delle risorse per il finanziamento a copertura dei costi o in un aumento dei tassi di interesse e/o di un mancato rimborso di una o più rate del finanziamento, con un relativo aumento del costo di responsabilità di progetto nell'operazione.	0%	Si ritiene che tale rischio sia trascurabile in quanto le risorse finanziarie provengono dalle Società appaltatrici e sul Concessionario, appartiene e sono definite da accordi infragruppo.
Rischio delle relazioni industriali	nessuna					X		Il rischio è legato alla relazione con altri soggetti che influenzano negativamente costi e tempi di consegna.	0%	Si ritiene trascurabile tale rischio.
Rischio di valore residuale	media	si		Piano di monitoraggio e di manutenzione		X	art.7	Il rischio è dovuto alla necessità di ricomprare gli impianti in buono ed efficiente stato di conservazione al termine della Concessione.	10%	Il rischio è stato valorizzato sulla base dell'esperienza aziendale e consiste nel possibile deterioramento delle parti impiantistiche che a fine concessione abbiano un valore residuo a 0 euro.

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Con riferimento alla qualità del servizio svolto sono stati rispettati i livelli di qualità previsti contrattualmente.

Enel Sole ha a disposizione, per garantire all'utenza la segnalazione di guasti o disservizi dei seguenti canali di comunicazione:

App: app Enel X YoUrban

Mail: sole.segnalazioni@enel.com

Numero verde: 800.901.050

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Alla data odierna sono stati conclusi i lavori di sostituzione dei centri luminosi e ai quadri elettrici relativi al lotto 1 e sono in corso di esecuzione i lavori relativi al lotto 2.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche effettuate sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica si può definire che lo stesso risponde ai criteri definiti dal Contratto in essere.

4. SERVIZIO GESTIONE CENTRO SPORTIVO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione e manutenzione del Centro Sportivo Comunale aperto alla utenza generale (cittadinanza, associazioni, atleti).

Il Centro offre la pratica di tennis, padel, pallavolo, atletica, calcio, calcetto, beach volley, preparazione atletica.

Sono garantiti servizi sia a prezzi di mercato (ai cittadini ed agli atleti) sia in gratuità (alle associazioni sportive del territorio del Comune di Lomazzo)

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Progettazione, esecuzione lavori e gestione e manutenzione del Centro Sportivo Comunale aperto alla utenza generale (cittadinanza, associazioni, atleti). Il Centro offre la pratica di tennis, padel, pallavolo, atletica, calcio, calcetto, beach volley, preparazione atletica.

Contratto in data 11 Luglio 2011 repertorio 4409; durata 30+2 anni (a seguito di revisione del PEF)

Il servizio è stato affidato in conto realizzazione opere: la società concessionaria ha realizzato investimenti in impianti sportivi (gratuitamente devolvibili all'Ente concedente al termine del rapporto) ricapitolati in sede di stipula convenzionale nella complessiva somma di € 1.016.996,23. Nel corso del 2023 il concessionario ha realizzato ulteriori nuove opere fisse (parimenti destinate a devoluzione all'Ente,) destinate ad ampliare le pratiche sportive offerte, per ulteriori € 180.000.

La fruizione delle strutture del Centro e l'insegnamento delle pratiche sportive sono garantite sia a prezzi di mercato (ai cittadini ed agli atleti) sia, in gratuità, alle associazioni sportive del territorio del Comune di Lomazzo accreditate presso l'Ente Concedente.

Il concessionario è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture del Centro affinché risultino permanentemente fruibili in sicurezza e piena funzionalità da parte dell'utenza in qualunque epoca dell'anno.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo della gestione è effettuato dal R.U.P.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

BASSA COMASCA ssd Srl (società sportiva dilettantistica, affiliata al CONI)

Sede Legale: Via del Filagno, 2 - Lomazzo

La società ha per oggetto l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, la promozione e l'organizzazione di gare e tornei

E. ANDAMENTO ECONOMICO

La remunerazione economica dell'affidatario avviene attraverso l'utilizzo dei beni e con la corresponsione di un canone annuo pari ad € 25.000,00 a titolo di prezzo per garantire l'utilizzo gratuito da parte di alcune società sportive locali.

Si riporta di seguito il Piano Economico Finanziario presentato in sede di affidamento:

PERIODO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9	ANNO 10	ANNO 11	ANNO 12	ANNO 13	ANNO 14	ANNO 15	ANNO 16	ANNO 17	ANNO 18	ANNO 19	ANNO 20	ANNO 21	ANNO 22	ANNO 23	ANNO 24	ANNO 25	ANNO 26	ANNO 27	ANNO 28	ANNO 29	ANNO 30	
Incassi - fatture emesse e contropartite coperte	246.400,00 €	239.330,00 €	233.020,00 €	226.560,00 €	220.050,00 €	213.490,00 €	206.880,00 €	200.220,00 €	193.510,00 €	186.750,00 €	180.040,00 €	173.280,00 €	166.570,00 €	159.810,00 €	153.100,00 €	146.440,00 €	139.730,00 €	133.070,00 €	126.360,00 €	119.700,00 €	113.090,00 €	106.530,00 €	100.020,00 €	93.560,00 €	87.150,00 €	80.790,00 €	74.480,00 €	68.220,00 €	62.010,00 €	55.850,00 €	
Utile - costi di gestione	132.000,00 €	129.000,00 €	126.000,00 €	123.000,00 €	120.000,00 €	117.000,00 €	114.000,00 €	111.000,00 €	108.000,00 €	105.000,00 €	102.000,00 €	99.000,00 €	96.000,00 €	93.000,00 €	90.000,00 €	87.000,00 €	84.000,00 €	81.000,00 €	78.000,00 €	75.000,00 €	72.000,00 €	69.000,00 €	66.000,00 €	63.000,00 €	60.000,00 €	57.000,00 €	54.000,00 €	51.000,00 €	48.000,00 €	45.000,00 €	
Utile - costi di manutenzione opere	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	1.000,000,00 €	
FLUSSO DI CASSA FINANZIARIA	144.400,00 €	110.330,00 €	107.020,00 €	103.560,00 €	100.050,00 €	96.490,00 €	92.880,00 €	89.220,00 €	85.510,00 €	81.750,00 €	78.040,00 €	74.280,00 €	70.570,00 €	66.810,00 €	63.100,00 €	59.340,00 €	55.580,00 €	51.870,00 €	48.110,00 €	44.400,00 €	40.740,00 €	37.130,00 €	33.570,00 €	30.060,00 €	26.600,00 €	23.190,00 €	19.830,00 €	16.520,00 €	13.260,00 €	10.050,00 €	6.890,00 €
Incassi - flussi da PA (contributi cittadini)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Impiegazione (Contro) Trattamento a rif	66697,4	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	-5142,6	
Veramento capitale proprio	2000																														
FLUSSO DI CASSA FINANZIARIA	137.702,60 €	105.307,40 €	101.877,40 €	98.517,40 €	95.067,40 €	91.577,40 €	88.047,40 €	84.487,40 €	80.897,40 €	77.277,40 €	73.627,40 €	69.947,40 €	66.227,40 €	62.467,40 €	58.667,40 €	54.827,40 €	50.947,40 €	47.027,40 €	43.067,40 €	39.067,40 €	35.027,40 €	30.947,40 €	26.827,40 €	22.667,40 €	18.467,40 €	14.227,40 €	9.947,40 €	5.627,40 €	1.267,40 €	-3.017,40 €	-8.287,40 €
Utile - costi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Utile - Impiegazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO INCREMENTO	137.702,60 €	105.307,40 €	101.877,40 €	98.517,40 €	95.067,40 €	91.577,40 €	88.047,40 €	84.487,40 €	80.897,40 €	77.277,40 €	73.627,40 €	69.947,40 €	66.227,40 €	62.467,40 €	58.667,40 €	54.827,40 €	50.947,40 €	47.027,40 €	43.067,40 €	39.067,40 €	35.027,40 €	30.947,40 €	26.827,40 €	22.667,40 €	18.467,40 €	14.227,40 €	9.947,40 €	5.627,40 €	1.267,40 €	-3.017,40 €	-8.287,40 €

Dato atto che, durante l'anno 2021, a seguito di una notevole perdita di ricavi generata dalla sospensione delle attività come misura di prevenzione del contagio da epidemia COVID19 il Concessionario presentato una richiesta di riequilibrio del PEF sulla base della sensibile riduzione degli indici VAN e TIR, essendo eccezionalmente mutati i dati relativi alle condizioni di equilibrio, per come prognosticati nel PEF presentato in gara come da tabella sotto riportata:

5. SERVIZI CIMITERIALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio prevede prestazioni di personale, mezzi e materiali occorrenti per lo svolgimento della gestione dei lavori e servizi cimiteriali tramite:

- tenuta dei registri
- inumazioni e tumulazioni
- estumulazioni ed esumazioni
- raccolta in appositi contenitori per smaltimento dei rifiuti speciali
- spalatura della neve e salatura dei viali
- fornitura e posa dei cippi nei campi comuni

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

SERVIZI DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DI LOMAZZO E MANERA

Repertorio 4585 del 30/03/2023; durata 1095 giorni

Il valore complessivo del servizio è pari ad € 72.810,00 oltre IVA – il costo annuale è pari ad € 24.270 oltre IVA

I costi dei servizi per gli utenti sono definiti in sede di affidamento.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le attività di controllo sull'andamento del servizio sia dal punto di vista tecnico che contabile sono svolte dal personale dell'ufficio tecnico (R.U.P.)

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio è svolto dal seguente operatore economico:

EDIL SCAVI F.LLI LEFONS SNC, partita I.V.A. n. 02872410135, con sede in Cermenate (CO) 22072, in Via Giovanni XXIII 39

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Si allega il prospetto delle tariffe attualmente in vigore:

ELENCO DEI PREZZI UNITARI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	U.M.	IMPORTO IN C. + ONERI SICUREZZA	prezzo per utenti con IVA (arrotondato)
FORME DI SEPOLTURA			
Inumazioni salme a terra			
Per bambini fino a 10 anni eseguita mediante scavo a mano	Cad.	€ 226,62	269,00 €
Eseguita mediante scavo a mano	Cad.	€ 291,20	346,00 €
Eseguita mediante scavo a macchina	Cad.	€ 267,80	318,00 €
Costruzione di tombe con scavo a mano			
Fornitura e posa in opera di 1 cassone	Cad.	€ 422,24	501,00 €
Fornitura e posa in opera di 2 cassoni	Cad.	€ 956,80	1.134,00 €
Costruzione di tombe con scavo a macchina			
Fornitura e posa in opera di 1 cassone	Cad.	€ 412,88	490,00 €
Fornitura e posa in opera di 2 cassoni	Cad.	€ 797,68	946,00 €
Tumulazioni			
Tumulazione in tombe in fase di costruzione di cui agli art. 37.2.1 e 37.2.2	Cad.	€ 226,62	269,00 €
in tombe esistenti mediante scavo a mano	Cad.	€ 347,36	412,00 €
in tombe esistenti mediante scavo a macchina	Cad.	€ 319,28	379,00 €
in colombaro frontale	Cad.	€ 204,57	243,00 €
in colombaro laterale	Cad.	€ 293,07	348,00 €
in tomba di famiglia	Cad.	€ 309,92	368,00 €
in cappella privata	Cad.	€ 309,92	368,00 €
Tumulazione resti ossei/ceneri in ossario /cinerario			
in ossario	Cad.	€ 84,45	101,00 €
in cinerario	Cad.	€ 84,45	101,00 €
Tumulazione supplementare di resti o ceneri			
in tombe esistenti mediante scavo a mano	Cad.	€ 190,11	226,00 €
in tombe esistenti mediante scavo a macchina	Cad.	€ 181,69	216,00 €
in colombaro frontale	Cad.	€ 86,32	103,00 €
in colombaro laterale	Cad.	€ 86,32	103,00 €
in ossario o cinerario	Cad.	€ 83,51	99,00 €
in tomba di famiglia	Cad.	€ 206,96	246,00 €
in cappella privata	Cad.	€ 206,96	246,00 €
Estumulazione ordinaria e straordinaria			
da tomba esistente con vestibolo	Cad.	€ 267,80	318,00 €
da tomba esistente senza vestibolo mediante scavo a mano	Cad.	€ 347,36	412,00 €
da tomba esistente senza vestibolo mediante scavo a macchina	Cad.	€ 319,28	379,00 €
da colombaro frontale	Cad.	€ 213,51	253,00 €
da colombaro laterale	Cad.	€ 249,08	296,00 €
da tomba di famiglia	Cad.	€ 267,80	318,00 €
da cappella privata	Cad.	€ 267,80	318,00 €
di bambini fino a 10 anni eseguita mediante scavo a mano	Cad.	€ 226,62	269,00 €
Estumulazione resti ossei e ceneri			
da tomba esistente con vestibolo	Cad.	€ 204,57	243,00 €
da tombe esistenti mediante scavo a mano	Cad.	€ 275,70	327,00 €
da tombe esistenti mediante scavo a macchina	Cad.	€ 275,70	327,00 €
da colombaro frontale	Cad.	€ 154,96	184,00 €
da colombaro laterale	Cad.	€ 185,85	221,00 €
da ossario o cinerario	Cad.	€ 137,18	163,00 €
da tomba di famiglia	Cad.	€ 204,57	243,00 €
da cappella privata	Cad.	€ 204,57	243,00 €
di bambini fino a 10 anni eseguita mediante scavo a mano	Cad.	€ 167,13	199,00 €
Esumazione ordinarie e straordinarie			
da campo comune mediante scavo a mano	Cad.	€ 300,56	357,00 €
da campo comune mediante scavo a macchina	Cad.	€ 267,80	318,00 €
di bambini fino a 10 anni mediante scavo a mano	Cad.	€ 203,23	241,00 €
Recupero salme indecomposte			
trattamento salme indecomposte in cassa di legno	Cad.	€ 147,42	175,00 €
trattamento salme indecomposte con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione	Cad.	€ 85,80	102,00 €
fornitura e posa in opera di cassone	Cad.	€ 422,24	501,00 €
Traslazioni			
Per le traslazioni e i trasferimenti di salme effettuate contemporaneamente nell'ambito dello stesso Cimitero le tariffe applicate saranno pari alla somma dei singoli servizi scontati del 20%.			
Fornitura e posa cippi per campo comune			
fornitura e posa di cippi per campo comuni realizzati con materiale, forme e dimensioni come da disegno esistente. Compreso cordoli laterali a delimitazione della fossa e fornitura e posa di sassi bianchi di fiume. Il tutto dato in opera come i cippi già esistenti.	Cad.	€ 745,68	884,00 €
Attività di spalatura neve e spargimento cloruri			
Prestazioni di manovale per interventi connessi alla spalatura della neve o allo spargimento dei cloruri	all'ora	€ 40,14	48,00 €
Fornitura e posa pozzetto per ceneri (compreso sigillatura e eventuale traslazione lastra di marmo)	Cad.	€ 312,00	370,00 €
Fornitura cassetta di zinco singola	Cad.	€ 33,28	40,00 €
Fornitura cassetta di zinco doppia (solo su ordinazione) misure 26,5*25*60 con divisorio interno	Cad.	€ 68,64	82,00 €

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Sono stati raggiunti i livelli di qualità del servizio previsti nel capitolato speciale d'appalto.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Sono stati rispettati tutti gli obblighi contrattuali in base al contratto stipulato.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio prestato dall'operatore economico risulta in linea con le previsioni determinate in sede di redazione del progetto.

L'esecuzione risulta compatibile rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

6. SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto della presente analisi riguarda la gestione del servizio di refezione scolastica, rivolto alle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria, Asilo Nido e anziani del Comune di Lomazzo, a ridotto impatto ambientale, consistente nella:

fornitura, deposito derrate alimentari (compreso acqua naturale in pet) e preparazione pasti in loco c/o cucina comunale ubicata all'interno della Scuola dell'Infanzia "Somaini" di Viale Somaini per le utenze del Nido "Girotondo", della scuola dell'Infanzia e dei pasti per gli anziani e dei centri estivi

Fornitura pasti in trasportato da un centro cottura idoneo, di proprietà dell'operatore economico aggiudicatario per tutta la durata del contratto Fornitura delle merende per l'Asilo Nido e per i centri estivi

Preparazione pasti per anziani dal lunedì al venerdì per tutti i mesi dell'anno

Trasporto in contenitori termici, approntati dalla ditta appaltatrice, ai terminali di consumo;

Pulizia, sanificazione e riordino di:

locali cucina e relativi arredi ed attrezzature,

locali refettorio e relativi arredi ed attrezzature.

refettorio e relativi arredi ed attrezzature.

Il servizio pubblico di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale comprende la fornitura, la preparazione, il trasporto, la distribuzione e lo scodellamento dei pasti ad alunni, insegnanti e assistenti scolastici aventi diritto alla mensa scolastica. E' altresì compresa la gestione informatizzata delle presenze.

La ristorazione scolastica rientra nell'ambito dei "servizi istituzionali" attribuiti dalla legge alla competenza del Comune e di cui alla previsione dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 201/2022. A tal fine si specifica che trattasi di servizio preesistente e non già di servizio pubblico locale di nuova istituzione.

Al fine di garantire la definizione e il rispetto di procedure "sicure" e in grado di assicurare gli standard di qualità predefiniti di tutto il processo di refezione scolastica, gli obblighi del soggetto gestore comprendono anche quello di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008.

Il menu settimanale è vario e definito secondo la stagionalità dei prodotti e quanto riportato nelle Linee guida regionali vigenti. E' stato opportunamente sottoposto e approvato dall'ATS. I prodotti alimentari che l'appaltatore utilizza sono di qualità e possiedono le caratteristiche previste in apposite schede prodotto allegate al capitolato di gara. Sono inoltre forniti prodotti biologici e tradizionali, secondo le modalità previste nel capitolato di gara.

I pasti vengono trasportati con mezzi idonei ed in numero adeguato alle necessità del servizio, in contenitori termici che garantiscano il mantenimento delle temperature previste dalla legge, distribuiti presso le scuole agli utenti del servizio nell'orario previsto dall'organizzazione scolastica dei singoli plessi nei giorni in cui è attivo il servizio mensa.

Sono a carico del Comune la raccolta delle iscrizioni degli utenti al servizio mensa, mentre il soggetto gestore provvede alla raccolta delle presenze giornaliere degli utenti al servizio mediante idoneo supporto informatico.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: gestione del servizio di refezione scolastica per le scuole di Lomazzo – produzione pasti scolastici, Asilo Nido e anziani.

Ente affidante: Comune di Lomazzo

Tipo di affidamento: appalto di servizi

Modalità di affidamento: gara pubblica

Durata: Ripetizione contrattuale dall'1.3.2022, per 3 anni con scadenza al 28.02.2025;

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 1.174.509,95 valore complessivo; € 391.503,31 importo annuo.

Territorio interessato dal servizio: territorio del Comune di Lomazzo

Criteri tariffari: tariffe definite di anno in anno dalla giunta Comunale per il pasto delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria, nido e anziani.

Principali obblighi posti a carico del gestore: il gestore è tenuto al rispetto degli obblighi inerenti alla qualità delle derrate, al rispetto delle norme igieniche e alimentari nella

preparazione e nella distribuzione dei pasti secondo le linee guida sulla ristorazione scolastica nazionale e regionale. E' altresì tenuto a fornire le attrezzature necessarie all'erogazione di un adeguato servizio, anche quando quest'ultima comporti spese di investimento. La tariffa a carico dell'utenza è sempre rapportata al costo del pasto, che deve necessariamente tener conto della qualità dello stesso e del rispetto degli obblighi contrattuali del personale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - Gli organismi preposti al controllo sono i competenti Servizi di Igiene Pubblica ed Ambientale facenti capo all'ATS competente e Ufficio Istruzione del Comune di Lomazzo, nella persona del Direttore di esecuzione del contratto, mediante controllo della rispondenza del servizio rispetto agli atti prodotti e mediante frequenti sopralluoghi in loco per la verifica dell'andamento del servizio.

Controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità:

il controllo è realizzato anche con l'ausilio di un'apposita commissione mensa che si riunisce più volte nel corso dell'anno per la verifica della qualità del servizio con l'obiettivo di apportare accorgimenti e migliorie, a seguito di presenze in mensa per l'assaggio dei piatti distribuiti agli alunni, da parte dei membri della commissione stessa.

Vengono saltuariamente distribuiti agli alunni e agli insegnanti questionari sulla gradibilità del cibo, del menu e della preparazione.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario: Sodexo Italia Spa

Oggetto sociale: ristorazione e servizi

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite: Il prezzo unitario a pasto è di € 4,10 oltre IVA, per i pasti prodotti presso la cucina comunale, come da offerta economica, adeguato di anno in anno con l'incremento Istat; € 4,35 oltre iva per i pasti per gli insegnanti trasportati ed € 4,87 inclusa iva per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, trasportati da centro cottura esterno.

Il costo è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste e sopradescritte. L'importo globale del servizio è pertanto pari al numero di pasti erogati per il valore unitario offerto dalla ditta aggiudicataria.

I costi di competenza del servizio nell'ultimo biennio a carico del bilancio comunale, a decorrere dalla data di inizio contratto per ripetizione:

Da marzo 2022: € 78.293,27 oltre iva

2023 sino al 30.11: 69.339,90 oltre iva

I ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio sono riferiti unicamente ai pasti dell'asilo Nido e degli anziani. Gli altri ricavi sono realizzati direttamente dall'operatore economico.

Personale addetto al servizio è totalmente a carico dell'operatore economico. Non vi sono addetti dipendenti dell'Ente appaltante.

L'organico adibito al servizio del presente Ente è composto da: n.3 cuochi; n.2 aiuto cuochi; n.11 operatrici per distribuzione pasti; n. 2autisti; n. 1 addetta rilevazione presenze.

Tariffe: € 4,87 pasti scuola infanzia, primaria e secondaria;

€ 5,50 pasti anziani con riduzioni secondo fasce isee;

€ 4,00 con riduzione secondo fasce Isee come segue:

Intero pari a € 4,00 fasce Isee da euro	fasce isee a euro	riduzione tariffa	Quota singolo pasto
-	6.517,94	37,50%	2,5
6.517,95	14.000,00	25%	3,00
14.000,01	19.000,00	12,50%	3,50
19.000,01	-	0%	4,00

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è garantita attraverso le seguenti attività i cui risultati sono periodicamente trasmessi all'Ente affidante:

- la verifica delle norme di legge e dei regolamenti interni inerenti l'igiene e la sanità degli impianti e del personale occupato;
- la supervisione tecnica ed il controllo della produzione dei pasti destinati alla refezione, in ogni sua fase;
- la formazione continuativa del personale;

L'erogazione del servizio è ispirata ai principi di seguito elencati:

- Eguaglianza: l'accesso al servizio di refezione scolastica deve essere uguale per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Viene garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti.

- Imparzialità: il Comune e la ditta appaltatrice hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività ed imparzialità.
- Continuità: l'erogazione del servizio avviene con continuità, regolarità e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili alla ditta appaltatrice quest'ultima dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico viene garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente può presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
- Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: il servizio pubblico viene erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza finalizzato ad assicurare un adeguato livello.

I termini contrattuali e la qualità tecnica sono stati pienamente rispettati, così come il rispetto dei termini di realizzazione di un servizio pubblico, non essendovi state sospensioni al servizio di nessuna natura. I tempi sono sempre idonei alle esigenze. L'utenza è mediamente soddisfatta.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi contrattuali previsti dal capitolato d'appalto e dal contratto.

In sintesi, oltre alla preparazione e alla somministrazione dei pasti e alla rilevazione delle presenze sarà tenuto all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo.

E' tenuto:

- alla manutenzione ordinaria sulle attrezzature, necessaria al fine dell'ottimale mantenimento in efficienza dei beni ricevuti in disponibilità e alla manutenzione straordinaria.
- alla fornitura di materiali di pulizia e consumo con prodotti che, per caratteristiche qualitative e quantitative, risultino idonei alla piena garanzia di ottimali prestazioni.
- alla fornitura di ogni materiale di consumo, nessuno escluso, necessario per l'esplicazione – in ogni fase- dei servizi oggetto del servizio (materiali a perdere per conservazione alimenti e

campioni, per somministrazione, per preparazione pasti, etc.), con prodotti che, per caratteristiche qualitative e quantitative, risultino idonei alla piena garanzia di ottimali prestazioni. In particolare dovranno essere forniti piatti, bicchieri e posate ad integrazione di quelli esistenti, se necessario, che resteranno di proprietà comunale.

- alla sostituzione dei contenitori termici guasti.
- al trasporto con mezzi di trasporto dovranno essere perfettamente in regola con le disposizioni del Reg. CE 852 e D. Lgs 193/2007. Dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto alimenti coibentati e rivestiti internamente di materiale facilmente lavabile. Dovranno essere sanificati settimanalmente e puliti giornalmente.
- ridurre il più possibile gli imballaggi privilegiando i prodotti confezionati in imballaggi che limitino il quantitativo di materiale utilizzato e che siano costituiti da un unico materiale in modo da poterli più facilmente avviare alla raccolta differenziata.

H) VINCOLI

L'operatore economico è vincolato al rispetto di tutte le norme vigenti nazionali e regionali in materia di refezione scolastica e di somministrazione di alimenti e bevande.

In particolare dovrà provvedere alla realizzazione del servizio con proprio personale dipendente, in possesso di requisiti professionali e con composizione, per entità numerica ed orario di servizio, a garantire costantemente l'ottimale esplicazione delle attività oggetto del servizio (compreso il trasporto ai centri di distribuzione) in supporto al personale esistente.

In merito al personale in servizio dovrà:

- fornire garanzie di continuità nella composizione dello staff di servizio;
- garantire il rispetto della normativa;
- osservare i Contratti collettivi nazionali.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi economico-finanziaria che si è tenuta come riferimento nella scelta del modello gestionale del servizio di cui sopra, in ragione della positiva esperienza maturata in questi anni, ha evidenziato la sostenibilità del modello di servizio di ristorazione così come gestito attraverso l'affidamento a terzi.

Il servizio si è rivelato nel tempo funzionale e ben gestito in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La scelta risulta economica ed efficiente rispetto alla diversificazione degli affidamenti (ad. Es. approvvigionamento, personale specializzato per diete speciali, preparazione dei pasti), che sarebbe di più difficile gestione e meno garante della qualità del servizio.

La gestione del servizio non ha portato squilibri di bilancio per il presente Ente Locale. Potrebbero essere programmate per il futuro attività innovative e migliorie per il servizio, ma non si intravede la possibilità di diverse modalità di gestione del servizio in quanto l'attuale gestione è strettamente basata sulle strutture disponibili

7. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto della presente analisi riguarda la gestione del servizio di trasporto scolastico, per la Scuola Secondaria di primo grado.

Il servizio ha lo scopo di trasportare per n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado residenti a Manera di Lomazzo e a Lomazzo nel plesso scolastico di Via Pitagora.

L'utenza è composta da alunni Scuola Secondaria di primo grado "De Amicis" di Lomazzo.

Il servizio si svolge secondo il calendario scolastico.

Il programma del servizio comprende:

n. 1 autobus con capienza di almeno 53 posti oltre il posto per l'autista e l'accompagnatore: da lunedì a venerdì con gli orari di entrata ed uscita, dalle sedi scolastiche, come sotto indicati: Ingresso a tre scaglioni compreso tra 7.50 e le 8.00 – Uscita 13.45 e le 13.55 (tutti i giorni dal lunedì al venerdì)

Uscita 16.30 (n° 2 giorni alla settimana – Mercoledì e Venerdì).

Il percorso stabilito è il seguente:

ANDATA

P.ZZA RISORGIMENTO ore 7,20 - P.ZZA TRENTO (lato farmacia) ore 7,22 VIA LOMBARDIA ore 7,25 - VIA LOMBARDIA (Braghe) ore 7,28 - VIA RIMEMBRANZE ore 7,32 - VIA RAMPANONE ASL ore 7,34 --PIAZZA GARIBALDI 7.40 ARRIVO SCUOLA MEDIA ore 7,45 RITORNO ORE 13,55 - SCUOLA MEDIA - VIA LUINI 14.00 - VIA RAMPANONE ASL 4.01 - VIA MAMELI ang. Via Nievo 14.02 - VIA MAMELI ang. Monte Resegone 14.04 VIA LOMBARDIA CLEFER 14.06 - PIAZZA TRENTO ore 14,01 PIAZZA RISORGIMENTO (Chiesa) ore 14,03 VIA LOMBARDIA (pensilina) ore 14,05 - VIA LOMBARDIA (Braghe) ore 14,07

La durata temporale massima dei giri in totale è di 45' per l'andata e per il ritorno.

Il numero massimo di chilometri è 5,5 per la sola andata o ritorno.

RITORNO ORE 16,30 MERCOLEDI - VENERDI

VIA RAMPANONE ASL 16,42 - VIA MAMELI (angolo M.te Resegone) 16,43 - VIA LOMBARDIA CLEFER 16,45 PIAZZA TRENTO 16,48 - PIAZZA RISORGIMENTO (Chiesa) 16,50

Il trasporto scolastico rientra nell'ambito dei "servizi istituzionali" attribuiti dalla legge alla competenza del Comune e di cui alla previsione dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 201/2022.

A tal fine si specifica che trattasi di servizio preesistente e non già di servizio pubblico locale di nuova istituzione.

Sono a carico del Comune la raccolta delle iscrizioni degli utenti al servizio di trasporto e l'introito delle entrate dei contributi a carico degli utenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: gestione del servizio di trasporto scolastico.

Ente affidante: Comune di Lomazzo

Tipo di affidamento: appalto di servizi

Modalità di affidamento: affidamento diretto mediante piattaforma di intermediazione Sintel

Durata: AS 2023/24, per 1 anno con scadenza al 7.06.2024;

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 31.926,64 oltre iva valore complessivo annuo.

Territorio interessato dal servizio: territorio del Comune di Lomazzo

Criteri tariffari: tariffe definite di anno in anno dalla giunta Comunale

Principali obblighi posti a carico del gestore: il gestore è tenuto al rispetto degli obblighi inerenti alla qualità del servizio in termini di idoneità dei mezzi utilizzati, rispetto degli obblighi contrattuali per il personale e correttezza del personale adibito al servizio

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - Gli organismi preposti al controllo sono: l'Ufficio Istruzione del Comune di Lomazzo in merito all'operatività del servizio e l'ufficio Segreteria relativamente ai controlli amministrativi

Controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità:

il controllo è realizzato mediante sopralluoghi volti a controllare lo stato interno del mezzo e la puntualità nel servizio.

Il controllo è realizzato anche con l'ausilio della Polizia Locale che saltuariamente controlla la regolarità e l'idoneità del mezzo e la rispondenza a quanto prescritto con capitolato d'appalto.

Il costante rapporto con i genitori degli alunni frequentanti è garanzia di controllo.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario: Autoservizi Cavallaro di Cavallaro Alfio &- C. sas, di Montano Lucino;

Oggetto sociale: autoservizi

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite: il costo giornaliero del servizio è di € 185,62. Comprensivo di tutte le prestazioni richieste e sopradescritte. L'importo globale del servizio è pertanto pari all'importo giornaliero per presunti n.172 giorni di calendario scolastico.

I costi di competenza del servizio previsti a carico del bilancio comunale, includono oltre all'importo contrattuale anche il costo per l'assistenza agli studenti, complementare, quantificato in € 9.545,00 per l'intero anno scolastico

I ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio sono i seguenti:

anno 2020: € 8.997,80

anno 2021: € 13.571,29

anno 2022: € 15.779,00

Personale addetto al servizio è totalmente a carico dell'operatore economico. Non vi sono addetti dipendenti dell'Ente appaltante.

L'organico adibito al servizio del presente Ente è composto da: n.1 autista.

Tariffe: € 424,00.- tariffa annue per scuole medie / € 530,00 per alunni non residenti
€ 206,00.- fratelli / 257,00 per alunni non residenti

La tariffa è dimezzata per coloro che usufruiscono del trasporto per la sola andata o ritorno o per un solo semestre.

E' prevista l'esenzione per nuclei con certificazione Isee inferiore alla soglia minima di riferimento.

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è garantita dall' idoneità dei mezzi utilizzati e dalla serietà del personale adibito a un servizio a favore di minori.

L'erogazione del servizio è ispirata ai principi di seguito elencati:

- Eguaglianza: l'accesso al servizio di trasporto scolastico deve essere uguale per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Viene garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti.
- Imparzialità: il Comune e la ditta appaltatrice hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività ed imparzialità.
- Continuità: l'erogazione del servizio avviene con continuità, regolarità e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili alla ditta appaltatrice quest'ultima dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico viene garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente può presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
- Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: il servizio pubblico viene erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza finalizzato ad assicurare un adeguato livello.

I termini contrattuali sono stati pienamente rispettati, così come il rispetto dei termini per l'espletamento di un servizio pubblico, non essendovi state sospensioni al servizio di nessuna natura. I tempi sono sempre idonei alle esigenze. L'utenza è soddisfatta.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi contrattuali previsti dal capitolato d'appalto e dal contratto.

In sintesi, l'appaltatore è tenuto a svolgere ogni attività inerente al trasporto, l'organizzazione e la gestione del servizio stesso con personale alle proprie dipendenze. L'aggiudicatario è tenuto a rispettare i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Tutti i contributi e le assicurazioni sociali sono a carico dell'Impresa con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

L'operatore economico è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale

Il personale deve essere munito di patente di guida prevista dal D. lgs 285/92 e s.m.i. per la conduzione dei veicoli adibiti ai trasporti oggetto del servizio e del CAP (certificato di abilitazione professionale). Dovrà inoltre essere costantemente aggiornato sulle norme di sicurezza e sulle norme del codice della strada. I conducenti in servizio devono essere muniti di telefono cellulare (a viva voce o dotato di auricolare) affinché possano affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti occorrenti durante il trasporto stesso, contattando l'aggiudicatario stesso o il Comune a seconda del tipo di imprevisto.

Il personale in servizio deve:

- mantenere un comportamento corretto ed adeguato, considerata l'età degli utenti;
- condurre il veicolo con assoluta prudenza;
- consentire le operazioni di salita e discesa dal mezzo in condizioni di sicurezza per l'incolumità dei passeggeri;
- collaborare alla vigilanza al momento dell'affidamento da parte del personale della scuola e/o dei genitori;
- rispettare il divieto di non fumare;
- mantenere un contegno corretto verso l'utenza e non dovrà assolutamente mai permettersi, per qualsiasi motivo, di far scendere dal mezzo gli utenti, se non alla fermata stabilita.

I mezzi utilizzati per il servizio devono:

- essere in possesso delle caratteristiche costruttive di cui alla vigente normativa, essere regolarmente immatricolati, e circolare muniti della carta di circolazione, del certificato assicurativo e di tutti gli altri documenti prescritti per l'attività di trasporto viaggiatori su strada;
- devono avere esposto ben visibile sulla facciata anteriore la dicitura "SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO", mentre sul retro la dicitura "ATTENZIONE SALITA E DISCESA BAMBINI";
- essere dotati di pneumatici invernali (nel periodo indicato dalla norma), giubbotti riflettenti ad alta visibilità, cassetta pronto soccorso, estintore;
- essere mantenuti puliti;
- aver effettuato la revisione nei termini previsti dalla normativa vigente;

H) VINCOLI

L'operatore economico è vincolato al rispetto di tutte le norme vigenti nazionali e regionali in materia di trasporto scolastico.

In merito al personale in servizio dovrà:

- fornire garanzie di continuità nella presenza dell'autista e provvedere alla sua sostituzione tempestiva in caso di assenza;
- garantire il rispetto della normativa;
- osservare i Contratti collettivi nazionali.

L'operatore economico avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel capitolato d'appalto, anche tutte le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore, nonché dalle leggi e dai regolamenti che fossero emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze sindacali, aventi rapporto con il servizio dell'appalto.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi economico-finanziaria che si è tenuta come riferimento nella scelta del modello gestionale del servizio di cui sopra, in ragione della positiva esperienza maturata in questi anni, ha evidenziato la sostenibilità del modello di servizio di trasporto scolastico così come gestito attraverso l'affidamento a terzi.

Il servizio si è rivelato nel tempo funzionale e ben gestito in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La scelta risulta economica e più efficiente rispetto all'erogazione del servizio mediante l'acquisto di un mezzo proprio che comporterebbe elevati costi di manutenzione e di personale da adibire al servizio.

La gestione del servizio non ha portato squilibri di bilancio per il presente Ente Locale.

Potrebbero essere programmate per il futuro attività innovative e migliorie per il servizio, ma non si intravede la possibilità di diverse modalità di gestione del servizio.

8. SERVIZIO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto della presente analisi riguarda la gestione educativa e il coordinamento con supervisione a cura di uno psicologo, del Centro di Aggregazione Giovanile per gli anni scolastici 2023/25, da svolgersi presso il centro giovani di p.zza IV Novembre 2.

Le attività sono distinte tra il gruppo della scuola primaria e quello della scuola secondaria di 1° grado.

L'attività segue il calendario scolastico, fatte salve eventuali modifiche che possono essere concordate durante l'anno, sempre nel rispetto del monte ore assegnato agli educatori. L'orario di apertura settimanale del CAG è previsto in linea di massima su cinque giorni settimanali. Dal lunedì al venerdì dalle ore 16.15 alle ore 18.15. Dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 per la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio è finalizzato a:

- sostenere le famiglie nell'accompagnamento personale e scolastico dei propri figli, garantendo particolare attenzione e cura ai minori che vivono situazioni di disabilità o disagio;
- offrire un'esperienza di socializzazione e solidarietà anche attraverso percorsi di apprendimento scolastico;
- stimolare la costruzione di una rete educativa tra famiglia, scuola, territorio e servizi;
- offrire al territorio un valore aggiunto nella promozione e nella diffusione di competenze educative individuali e di comunità;
- offrire, nel rispetto delle diverse identità culturali e religiose un'esperienza di vita e di formazione radicata nella cura della crescita integrale della persona.

L'Amministrazione Comunale mantiene le funzioni di indirizzo, per assicurare l'unitarietà dei programmi, determinando le modalità tecniche organizzative.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Servizio "Centro di aggregazione giovanile" Settembre 2023-Giugno 2025

Ente affidante: Comune di Lomazzo

Tipo di affidamento: appalto di servizi

Modalità di affidamento: affidamento diretto

Durata: 2 anni a decorrere da settembre 2023;

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 83.565,00 oltre iva valore complessivo; € 41.782,50 oltre iva importo annuo.

Territorio interessato dal servizio: territorio del Comune di Lomazzo

Criteri tariffari: tariffe aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale.

Principali obblighi posti a carico del gestore: il gestore è tenuto al rispetto degli standard previsti per i Centro di aggregazione giovanile volti a garantire la qualità del servizio

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - Gli organismi preposti al controllo sono i competenti Servizi di Igiene Pubblica ed Ambientale facenti capo all'ATS competente, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Lomazzo, la cui Assistente sociale collabora alla gestione centro mediante costante collaborazione con gli educatori e con l'utenza; si occupa della gestione delle iscrizioni e alla gestione delle entrate dei contributi di frequenza. La Responsabile del settore è preposta al controllo della rispondenza del servizio rispetto al progetto educativo e a quanto prescritto con il contratto d'appalto, anche mediante frequenti sopralluoghi in loco per la verifica dell'andamento del servizio.

Controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità:

Il monitoraggio avviene mediante la stesura e la tenuta di:

- Schede di programmazione delle attività;
- diario per ogni Bambino/ragazzo
- schede di osservazione sul bambino
- Scheda di verifica attività
- Il progetto educativo
- Diario e griglie di osservazione
- Verbali incontri di équipe
- Verbali incontri di équipe

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario: Rembrandt cooperativa sociale di Saronno

Oggetto sociale: Servizio assistenziale e servizio animativo

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite: Il costo del servizio è basato su costo orario secondo un monte ore indicativo predefinito.

Il costo è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste e sopradescritte.

I costi di competenza del servizio analogo, precedentemente appaltato, nell'ultimo triennio a carico del bilancio comunale:

	Costi appalto	Costi indiretti	Costi totali
2020:	53.802,28	22.347,08	76.149,36 €
2021:	55.321,48	21.184,95	76.506,43
2022:	60.984,70 €	20.088,75 €	81.073,45 €

La riscossione delle rette viene svolta direttamente dall'Ente appaltante, Comune di Lomazzo.

Gli importi accertati sono i seguenti:

	2020	2021	2022
Rette utenza	29.732,23	44.858,35	45.958,59
Fondo regionale	8.683,47	20.198,40	16.901,81

Personale addetto al servizio è totalmente a carico dell'operatore economico. Non vi sono addetti dipendenti dell'Ente appaltante.

L'organico adibito al servizio del presente Ente è composto da N. 4 operatori con qualifica di educatori.

Tariffe: -

Centro Di aggregazione giovanile per scuola media: € 100,00 mensili

Centro di Aggregazione Giovanile per scuola primaria (dall'orario di uscita da scuola alle ore 18.30):

- Per n. 5 giorni settimanali:

€ 80,00 mensili per alunni residenti

€ 100,00 mensili per alunni non residenti

- Per n.3 giorni settimanali (giorni di rientro a scuola)

€ 48,00 mensili per alunni residenti

€ 60,00 mensili per alunni non residenti

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio si attesta sul rispetto di quanto previsto nel capitolato d'appalto e nell'offerta tecnica e sul livello di gradibilità da parte degli utenti ragazzi e genitori.

L'erogazione del servizio è ispirata ai principi di Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, ed Efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Il servizio è apprezzato dalle famiglie non solo perchè offre loro una risposta in termini di conciliazione lavoro- famiglia, ma anche per il valore educativo a favore dei ragazzi.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio di gestione del Centro di aggregazione giovanile comunale deve rispettare:

- il capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale nel quale sono riportate le specifiche tecniche qualitative e quantitative del servizio;

- l'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

L'Ente gestore è tenuto:

1. a realizzare il progetto educativo presentato;

2. ad impiegare per l'espletamento delle funzioni relative ai servizi oggetto della convenzione personale professionalmente qualificato e preparato, motivato e fidato; si impegna a far partecipare il personale ai corsi di aggiornamento e formazione;
3. ad assumersi ogni responsabilità per la veridicità dei dati riportati nell'offerta;
4. assicurare il servizio mediante educatori con diploma di maturità di operatore di scienze sociali o di liceo socio psico-pedagogico o in alternativa diploma di maturità e frequenza al corso di laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione o lettere o filosofia o equipollenti documentate o ancora diploma di laurea nelle discipline sopra elencate.
5. a garantire che Il coordinatore sia essere in possesso di uno dei diplomi di cui sopra e abbia maturato specifiche e documentate esperienze di coordinamento nel campo socio – educativo.
6. a garantire la presenza di uno psicologo per la supervisione del lavoro dell'equipe di educatori, in un incontro con cadenza mensile, a rispettare per gli operatori impiegati per la gestione del servizio;
7. a stipulare apposita polizza assicurativa per una idonea copertura di eventuali incidenti e danno degli utenti durante le attività previste nella presente contratto;
8. a comunicare entro e non oltre il 5 di ogni mese all'ufficio Servizi Sociali il numero di ore complessive erogate nel mese precedente;
9. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del Comune di Lomazzo e di terzi nei casi di mancata adozione di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto;
10. di provvedere alla sostituzione immediata del proprio personale, in caso di assenza per malattia;
11. a disporre, dietro motivata richiesta dell'Amministrazione comunale, la rapida o immediata sostituzione di quel personale che fosse ritenuto inadatto oppure non gradito per comportamento difforme alle esigenze del servizio;
12. a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente capitolato nel rispetto del Regolamento Europeo e della Legge n.196/2003.

H) VINCOLI

L'ente gestore è vincolato al rispetto di tutte le norme vigenti nazionali e regionali in materia di servizi educativi.

Il servizio Centro di Aggregazione giovanile rispetta i requisiti di funzionamento e accreditamento previsti da Regione Lombardia.

L'ente gestore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi assicurativi e contributivi previsti dal CCNL di settore, esonerando il Comune di Lomazzo da ogni responsabilità civile e penale nel rapporto personale/utente ed impegnandosi ad attuare nei confronti del personale addetto al servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro in vigore. E' inoltre tenuto ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

La scelta del modello gestionale del servizio di cui sopra, in ragione della positiva esperienza maturata in questi anni, ha evidenziato la sostenibilità del modello di servizio di Centro di aggregazione giovanile con affidamento a terzi.

Il servizio si è rivelato nel tempo funzionale e ben gestito in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il servizio è apprezzato dalle famiglie e dagli enti che a diverso titolo sul territorio si occupano della crescita dei bambini e dei ragazzi, che collaborano con il c.a.g. in un'ampia rete di offerte formative.

9. SERVIZIO ASILO NIDO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio oggetto della presente analisi riguarda la gestione del servizio di Asilo Nido del Comune di Lomazzo.

Il servizio di asilo nido comunale rappresenta un servizio locale che assicura in modo continuativo e prioritario, attraverso l'organizzazione di personale educativo professionalmente qualificato, facendo riferimento a uno specifico progetto pedagogico, l'educazione, la cura e la socializzazione delle bambine e dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, sociale.

L'organizzazione del servizio nido è volto all'accoglienza di bambini da tre mesi a tre anni.

In particolare, il Nido ha finalità di assicurare ai bambini un adeguato sviluppo fisico, psicologico e sociale attraverso:

- Formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- Cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto diverso da quello familiare;
- Affiancamento delle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il calendario di apertura annuale è definito dall'Amministrazione Comunale. Prevede il funzionamento del servizio per 11 mesi, da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì. Per quanto attiene l'orario di apertura giornaliera dovrà essere garantito il servizio secondo i seguenti orari:

- l'ingresso dei bambini è fissato dalle ore 7.30 alle ore 9.30.
- L'uscita è consentita, per gli utenti a tempo parziale, dalle ore 12.00 alle ore 12.15 e per i frequentanti a tempo pieno dalle ore 15.45 alle ore 16.00 e successivamente dalle 16,45 alle 17,00

La ricettività dell'Asilo Nido è di quarantacinque posti con una attività articolata in gruppi omogenei in relazione allo sviluppo psico-motorio dei bambini e all'età. Sono presenti tre gruppi: piccoli, mezzani e grandi. La formazione dei gruppi in base all'età non è rigida, in quanto si tiene in considerazione lo sviluppo psicofisico dei bambini, delle richieste in graduatoria e delle attività da svolgere. È compito del personale educativo provvedere alla formazione dei gruppi.

Sono a carico del Comune la raccolta delle iscrizioni degli utenti al servizio Asilo Nido e alla gestione delle entrate di cui ai contributi di frequenza.

Il servizio di gestione dell'asilo nido è appaltato a ditta esterna, con particolare riguardo a:

1. Elaborazione e gestione completa del progetto educativo per tutti i bambini iscritti e frequentanti l'asilo nido, al fine di meglio rispondere al bisogno di socializzazione del bambino ed al suo armonico sviluppo psico-fisico.
2. Programmazione e gestione di tutte le attività atte ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi.
3. Attività di riordino, pulizia, sanificazione e lavanderia.
4. Interventi educativi.
5. Servizio di post asilo nido (dalle 17.00 alle 18.00).
6. Formazione del personale educativo.
7. Coordinamento: presenza di un coordinatore del servizio che presiede alle riunioni d'equipe e coordina l'attività delle educatrici

8. Acquisto materiale di consumo.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: gestione del servizio Asilo Nido. "Girotondo" per gli anni scolastici 2023/24. 2024-25

Ente affidante: Comune di Lomazzo

Tipo di affidamento: appalto di servizi

Modalità di affidamento: gara pubblica

Durata: 2 anni a decorrere da settembre 2023;

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 483.422,57 oltre iva valore complessivo; € 241.711,28 oltre iva importo annuo.

Territorio interessato dal servizio: territorio del Comune di Lomazzo

Criteri tariffari: tariffe definite dal regolamento per la gestione dell'Asilo Nido.

Principali obblighi posti a carico del gestore: il gestore è tenuto al rispetto degli standard previsti per i servizi nido volti a garantire la qualità del servizio

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - Gli organismi preposti al controllo sono i competenti Servizi di Igiene Pubblica ed Ambientale facenti capo all'ATS competente, l'Ufficio Istruzione del Comune di Lomazzo, la cui operatrice collabora alla gestione dell'Asilo Nido relativamente al rapporto con l'utenza, alla gestione delle iscrizioni e alla gestione delle entrate dei contributi di frequenza. La Responsabile del settore è preposta al controllo della rispondenza del servizio rispetto al progetto educativo e a quanto prescritto con il contratto d'appalto, anche mediante frequenti sopralluoghi in loco per la verifica dell'andamento del servizio.

Controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità:

il controllo è realizzato con l'ausilio di un apposito comitato di gestione che si riunisce più volte nel corso dell'anno per la verifica della qualità del servizio con l'obiettivo di apportare accorgimenti e migliorie. Il comitato è composto da rappresentanti eletti tra i Consiglieri comunali, da rappresentanti dei genitori e da rappresentanti del personale.

Il monitoraggio avviene come segue:

Obiettivi	Strumenti	Tempi
-Monitorare l'andamento generale del servizio -Valutare la coerenza fra l'attività svolta e gli assunti progettuali -Valutare l'utilizzo delle risorse	-Verifiche periodiche del servizio da parte dei responsabili dell'Ente gestore -Riunione con il Referente Comunale e con gli educatori	Revisione annuale In itinere

Monitorare: -lo stato di benessere psicofisico del bambino; -il raggiungimento dell'autonomia in relazione alle varie fasce d'età -la buona disposizione alle relazioni interpersonali	-Scheda programmazione attività -Diario del bambino -Schede di osservazione sul bambino -Scheda di verifica attività -Il progetto educativo -Diario e griglie di osservazione -Verbalizzati incontri di équipe	Relazione di valutazione in itinere e annuale
Monitorare il livello di partecipazione delle famiglie alle attività proposte: colloqui, assemblee per la programmazione, feste...	-Griglie di osservazione; -Verbalizzati di riunione; -Documentazione relativa -Questionario di soddisfazione delle famiglie	In itinere
Monitorare il livello di soddisfazione del personale interno.	-Questionario di soddisfazione del personale -Colloqui con il coordinatore	Annualmente
Monitorare il livello di soddisfazione del committente	-Colloqui con responsabili del committente -Questionario di soddisfazione ente committente	In itinere

Verifica e controllo sui servizi erogati:

attraverso il monitoraggio e la documentazione in itinere, l'educatore è introdotto alla verifica e valutazione dell'esperienza fatta, della qualità della proposta educativa offerta, dell'ambiente costruito, dei livelli di crescita raggiunti. Documentazione, verifica, controllo e valutazione, si integrano a vicenda e possono essere realizzati secondo scansioni temporali concordate, sia in itinere che al termine dell'esperienza.

E' adottato dall'Ente Gestore per la verifica del livello di qualità del Servizio il sistema di certificazione 9001:2015. Possiede anche le certificazioni 11034 e 45001. Il Sistema assicura la disponibilità delle informazioni e delle risorse necessarie a garantire il funzionamento e il monitoraggio dei processi e delle attività del Nido. I principali strumenti implementati sono: Audit esterni effettuati dall'Ente Certificatore DNV, ente accreditato e riconosciuto a livello internazionale. In termini operativi si traduce nel rilascio di un rapporto dettagliato sull'andamento del servizio, che evidenzierà punti di forza e debolezza e possibili azioni correttive; Audit interni da parte del Responsabile della Qualità delle Cooperative; Autovalutazione Pan attraverso la compilazione annuale di una Scheda di Autovalutazione fornita dal Consorzio PAN per verificare in maniera approfondita tutti gli aspetti di qualità del servizio; Tavoli di lavoro tra le coordinatrici del Nido e le coordinatrici degli altri servizi all'infanzia gestiti dall'Ente gestore per attivare percorsi di confronto e scambio; Questionari di customer - satisfaction rivolti semestralmente alle famiglie.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario: Consorzio Nazionale Con.Opera società cooperativa sociale di Firenze

Oggetto sociale: Servizi di assistenza sociale residenziale e altre attività di intrattenimento e di divertimento

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Costo pro capite: Il prezzo unitario a bambino mensile è di € 510,70 oltre iva, pertanto l'importo globale del servizio è pari al valore unitario offerto dall'operatore economico per il numero di bambini iscritti al servizio per n.11 mesi di attività annua.

Il costo è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste e sopradescritte.

I costi di competenza del servizio analogo, precedentemente appaltato, nell'ultimo triennio a carico del bilancio comunale:

	Costi appalto	Costi indiretti	Costi totali
2020:	110.760,08	155.760,66	266.520,74 €
2021:	189.726,47	158.251,67	347.978,14
2022:	230.000,00 €	98.301,24 €	328.301,24 €

La riscossione delle rette viene svolta direttamente dall'Ente appaltante, Comune di Lomazzo.

Gli importi accertati sono i seguenti:

	2020	2021	2022
Rette utenza	86.511,32	170.827,68	181.542,95
Fondo sociale regionale	13.719,84	16.945,18	9.521,41
Rimborso misura Nidi gratis	19505,85	5.075,72	4.736,60

Personale addetto al servizio è totalmente a carico dell'operatore economico. Non vi sono addetti dipendenti dell'Ente appaltante.

L'organico adibito al servizio del presente Ente è composto come segue:

N. 8 educatrici delle quali n. 5 a tempo parziale, con contratto scuole private laiche ANINSEI, tutte di terzo livello

N. 2 operatrici, delle quali una a tempo parziale, con contratto scuole private laiche ANINSEI, di primo livello.

Tariffe: € 516,50 mensili con riduzione secondo isee come segue:

fasce Isee da euro	fasce isee a euro	riduzione tariffa	Contributo mensile fisso	FASCE
0	9.500,00	75%	129,13	A
9.500,01	14.000,00	50%	258,25	C
14.000,01	17.500,00	40%	309,90	D
17.500,01	19.000,00	25%	387,38	E
19.000,01	24.000,00	10%	439,02	F
Oltre 24.000	26.000	0	516,50	G

Contributo post nido (ore 17.00/18.00): € 35,00 mensili

Contributo non residenti non convenzionati € 671,00

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio si attesta sul rispetto di quanto previsto nel capitolato d'appalto e nell'offerta tecnica e sul livello di gradibilità da parte degli utenti genitori.

L'erogazione del servizio è ispirata ai principi di Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, ed Efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Obiettivi per la qualità:

Identità, diversità e integrazione: l'intervento educativo proposto riserva grande attenzione alle differenze di genere, di cultura, di interessi e capacità, esistenti tra i bambini, allo scopo di favorire l'integrazione e garantire pari opportunità educative a tutti i bambini accolti.

Autonomia: uno dei principali obiettivi del percorso al nido è lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia fisica, sociale e psicologica

Sviluppo delle competenze: i bambini, all'interno del nido, sono sostenuti a sviluppare la capacità di instaurare legami, vivendo esperienze sociali, che hanno importanti ricadute anche sullo sviluppo affettivo e cognitivo.

I termini contrattuali e la qualità tecnica sono stati ad oggi pienamente rispettati, così come il rispetto dei termini di realizzazione di un servizio pubblico, non essendovi state sospensioni

al servizio di nessuna natura. Il servizio è svolto con puntualità e diligenza. L'utenza è soddisfatta come emerso dall'assemblea dei genitori.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio di gestione dell'asilo nido comunale deve rispettare:

- il capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale nel quale sono riportate le specifiche tecniche qualitative e quantitative del servizio;
- l'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

L'ente gestore è tenuto:

- alla predisposizione di un progetto pedagogico inteso come documento nel quale è definita l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, con la declinazione degli orientamenti e degli intenti educativi di fondo e con l'esplicitazione delle coordinate di indirizzo metodologico della gestione del servizio;
- alla predisposizione di progetto organizzativo inteso come il documento che esplicita le attenzioni metodologiche, le modalità operative e le scelte organizzative che verranno tenute presenti nella progettazione concreta dei processi educativi, in tutti i loro aspetti;
- alla fornitura di materiale didattico e di consumo (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, igienico (pannolini, creme per il cambio e salviettine igienizzanti), sanitario, materiale per le pulizie) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino e all'ordinario funzionamento del servizio;
- Alla manutenzione ordinaria dei locali e delle aree esterne;
- Alla pulizia dei locali e delle arredi verdi, garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.
Per le operazioni di pulizia l'Ente gestore si obbliga a utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dei responsabili dell'Amministrazione Comunale.
Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali;
- allo smaltimento dei rifiuti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana;

- assicurare il servizio con personale insegnante e da personale addetto ai servizi generali in possesso dei requisiti fissati dalla normativa vigente regionale e nazionale in materia.

Il personale impiegato deve:

- Garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati; deve mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, deve essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e agli orari di lavoro;
- Mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;
- Essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;
- Assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- Avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario;
- Rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riguardo alle disposizioni indicate agli artt. 33 e 34 del presente capitolato, le norme fissate dal presente capitolato e le disposizioni concordate dalla stazione appaltante con i responsabili della ditta.
- Garantire il coordinamento pedagogico. Il Coordinatore potrà anche essere individuato tra le figure educative in servizio presso il nido e dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con l'ufficio servizi sociali e la responsabile;
- A ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

H) VINCOLI

L'ente gestore è vincolato al rispetto di tutte le norme vigenti nazionali e regionali in materia di Asili nido e del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 9 marzo 2017.

Il servizio Asilo Nido Girotondo rispetta i requisiti di funzionamento e accreditamento previsti da Regione Lombardia.

L'ente gestore è tenuto all'utilizzo di prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21; Reg. n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31.03.2004) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.Lgs 25 febbraio 2000 n.174 e s.m.i. sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n.392 sui presidi medici - chirurgici.

Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel Tutti i prodotti in uso sono utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case costruttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione sono sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta – riconducibili al gruppo di prodotti “tessuto-carta”, che comprende fogli o rotoli di tessuto carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici – sono utilizzati prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/Ce).

I) CONSIDERAZIONI FINALI

La scelta del modello gestionale del servizio di cui sopra, in ragione della positiva esperienza maturata in questi anni, ha evidenziato la sostenibilità del modello di servizio di Asilo Nido con affidamento a terzi.

Il servizio si è rivelato nel tempo funzionale e ben gestito in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La scelta risulta economica ed efficiente rispetto alla diversificazione degli affidamenti (ad. Es. personale, personale specializzato per coordinamento, fornitura prodotti, servizi ausiliari), che sarebbe di più difficile gestione e meno garante della qualità del servizio.

Il servizio è apprezzato dalle famiglie in quanto offre un adeguato aiuto, in termini di conciliazione lavoro – famiglia. E' presente una lista di attesa relativa alla frequenza, ma non vi è in questo momento la possibilità di ampliare la struttura.

10. SERVIZIO GESTIONE CANONE UNICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. CANONE UNICO) e il Canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, a titolo di ripetizione del servizio, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, ha natura pubblica perché coinvolge aspetti fiscali e gestionali relativi all'utilizzo di spazi pubblici. La natura pubblica del servizio suddetto deriva dal fatto che riguarda imposte e tariffe legate ad attività commerciali o pubblicitarie svolte in ambito pubblico, come l'occupazione di suolo pubblico o la realizzazione di affissioni, ma anche dal fatto che esso è parte integrante del sistema di finanziamento della amministrazione locale. Il corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini e delle imprese, che sono tenuti al versamento dei suddetti canoni, contribuisce a finanziare le attività pubbliche e i servizi forniti dall'amministrazione locale, garantendo il benessere e lo sviluppo della comunità a livello locale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio): il servizio comprende la gestione ordinaria, consistente nello svolgimento dell'attività istruttoria e nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi attinenti l'applicazione dei tributi/canoni in oggetto; b) censimento di tutte le partite soggette ai tributi/canoni in questione; c) accertamento di tutte le aree di evasione e/o elusione dei tributi con conseguente recupero delle somme dovute ed emissione dei relativi atti; d) riscossione delle entrate di cui sopra; e) riscossione coattiva di dette entrate; f) servizio pubbliche affissioni. La gestione ordinaria consistente nella ricezione delle denunce da parte dei contribuenti; calcolo dell'imposta/tassa/diritti; emissione dei documenti necessari al pagamento dovuto; formazione elenchi dettagliati per contribuente contenenti l'indicazione delle somme da pagare in relazione alle denunce effettuate, previa verifica dei dati anagrafici. Attività di accertamento /censimenti consistente nella verifica della correttezza formale delle denunce ricevute; nel riscontro dei pagamenti effettuati dai contribuenti; nell'emissione e notifica di "avvisi di accertamento" in caso di ritardato/parziale/omesso versamento; nella verifica, attraverso controlli mirati sul territorio, integrati dalle notizie reperite nelle banche dati, della corrispondenza delle denunce effettuate dai contribuenti (recupero elusione); nella ricerca, con le stesse modalità sopra specificate, dei cespiti imponibili sottratti alla tassazione (recupero evasione); nella regolare verifica sul territorio (almeno una volta all'anno) dei cespiti

da assoggettare; nell'emissione e notifica di "avvisi di accertamento" nei casi riscontrati di elusione ed evasione; nella gestione del contenzioso con attivazione di strumenti deflativi del contenzioso (quali l'accertamento con adesione o la rettifica in autotutela) ovvero con la costituzione in giudizio presso le competenti commissioni tributarie. Riscossione volontaria consistente nella ricezione e contabilizzazione dei pagamenti effettuati dai contribuenti anche in funzione degli avvisi di scadenza prodotti dall'attività di gestione ordinaria; nell'esazione dei diritti sulle pubbliche affissioni nella misura prevista dal tariffario comunale; nella rendicontazione analitica dei pagamenti ricevuti; nel riversamento (eventuale). Riscossione coattiva: il Concessionario avvia le procedure di riscossione coattiva nei confronti dei contribuenti che non adempiono spontaneamente all'obbligo di pagamento degli importi contestati mediante gli avvisi di accertamento o che non versino correttamente le somme richieste con gli avvisi di pagamento. La riscossione coattiva è effettuata ai sensi del R.D. 639/1910, mediante ingiunzione fiscale o mediante eventuale altra modalità prevista dalla vigente normativa. La riscossione coattiva è effettuata utilizzando tutte le procedure previste dalla legge, privilegiando, se consentiti, l'utilizzo delle misure cautelari del fermo amministrativo delle auto e delle iscrizioni di ipoteca e, in caso di non utilizzabilità di queste ultime, o in caso di loro esito negativo, mediante la procedura esecutiva del pignoramento presso terzi.

Il servizio di riscossione dell'ICP, dei DPA e della TOSAP comprende: Imposta Comunale sulla Pubblicità (Il Concessionario, nel mese precedente il termine di pagamento, deve trasmettere a tutti i contribuenti un invito di pagamento scritto per favorire il rispetto degli obblighi tributari. A tale lettera sono allegati l'elenco dettagliato dei mezzi pubblicitari dichiarati (tipologia, categoria, ubicazione, scritte pubblicitarie, dimensione e tariffa applicata), le modalità di pagamento ed il documento necessario per il pagamento); Servizio Pubbliche Affissioni (Il Concessionario deve provvedere all'effettuazione delle affissioni dei manifesti nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 507/93 e s.m.i. nonché del Regolamento Comunale negli spazi ad esse appositamente riservati. Le richieste di affissione sono presentate direttamente al Concessionario che provvede a tutti gli adempimenti conseguenti. Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche (Tosap) (Il Concessionario provvederà alla costruzione e mantenimento di apposita banca dati, delle occupazioni soggette alla tassa, contenente almeno le seguenti informazioni: a) anagrafica del titolare; b) riferimenti ad eventuali provvedimenti concessori/autorizzatori e relativa scadenza; c) tipologia di occupazione e relativo inquadramento nelle tipologie previste dal regolamento di riferimento; d) ove possibile ubicazione con l'indicazione della strada ove è effettuata l'occupazione; e)

caratteristiche tecniche (misure, forme ecc..) finalizzate alla determinazione della tassa; f) importo complessivo della tassa nell'anno di riferimento; g) eventuali sanzioni amministrative, interessi legali, penali applicate; Il Concessionario riceverà le dichiarazioni per le occupazioni temporanee e permanenti, calolerà e comunicherà al contribuente l'importo della tassa dovuta, che verrà riscossa direttamente dall'Ente. L'attività di accertamento riguarderà tutte le tipologie di occupazione sottosuolo e soprassuolo e verrà svolta attraverso: a) verifica della consistenza delle denunce/segnalazioni; b) ricognizione delle opere esistenti sul territorio; c) riscontro dei pagamenti effettuati dai contribuenti; d) emissione e notifica (con i mezzi e nelle forme previste dalla legge) di avvisi di accertamento nei casi riscontrati di elusione ed evasione con le modalità previste nel regolamento comunale di istituzione dei canoni in oggetto; e) implementazione della banca dati (di cui alla gestione ordinaria); f) gestione del contenzioso con oneri esclusivamente a proprio carico).

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: dall' 01/01/2023 al 31/12/2025.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo contrattuale presunto ammonta ad Euro 112.932,96 con imputazione sul triennio 2023-2024-2025.

Criteri tariffari: aggio 29% applicato sull'ammontare delle riscossioni realizzate per le attività afferenti alla riscossione, accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. I proventi di cui al comma 9 dell'art. 22 del D. Lgs. 15/11/93, n. 507 rimarranno di competenza esclusiva della società concessionaria. Sono a carico del Concessionario tutte le spese inerenti alla gestione del servizio, comprese quelle derivanti dalla gestione del contenzioso. Il concessionario può richiedere il rimborso delle spese di spedizione degli avvisi di pagamento e accertamento da parte del contribuente, salva diversa disposizione di legge.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: il Concessionario diventa titolare della gestione del servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore. È tenuto ad osservare ed applicare le norme generali e comunali vigenti nelle materie oggetto della concessione e relative interpretazioni fornite dal Comune, nonché le tariffe approvate dal Comune. Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla conoscenza del fatto, il Concessionario è tenuto a comunicare, agli ambiti comunali competenti, tutte le situazioni rilevate nel corso della sua attività di accertamento che possano costituire violazioni ai Regolamenti comunali in tema di autorizzazioni e concessioni. Designa un funzionario responsabile cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate affidate in concessione così come previsto dall'art. 11

del D.Lgs. 507/93 e s.m.i.. Il Concessionario agisce per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura, il quale deve avere i requisiti previsti dall'art. 7 e dall'art. 10 del D.M. 11.9.2000, n. 289. Il Concessionario elegge e mantiene presso la sede comunale per tutta la durata della concessione, il proprio domicilio, presso il quale il Comune può in ogni tempo indirizzare avvisi, ordini, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione. È in ogni caso obbligo del Comune dare comunicazione alla sede legale del concessionario. Il Concessionario è obbligato a fornire al Comune tutti gli eventuali dati ed elementi statistici che saranno richiesti. IL Concessionario garantirà al Comune l'accesso telematico alle banche dati dei tributi gestiti, in modalità di sola consultazione e con possibilità di estrazione dei dati. Il Concessionario si obbliga a portare a termine le procedure già iniziate. Il Concessionario deve inoltre avviare tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento, alla riscossione ed al rimborso delle entrate in concessione, impegnandosi nelle attività ritenute più opportune e concordate con il Comune. Il Concessionario è civilmente responsabile in proprio e del lavoro dei suoi agenti e commessi; solleva il Comune da ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia civile che penale, dipendente dall'esercizio della concessione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Nella gestione del servizio il Concessionario opera in modo coordinato con gli uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze, in merito a tutte le attività oggetto del presente capitolato. I competenti uffici del Comune curano i rapporti con il Concessionario, vigilando sulle attività oggetto del servizio. Per le attività espletate il Concessionario è tenuto, in qualunque momento, a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune riterrà opportuno eseguire o fare eseguire ed a fornire al Comune stesso tutta la documentazione, le notizie ed i dati che gli saranno richiesti. Le eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Comunale in merito a mancanze contrattuali o a ritardi saranno notificate al Concessionario con posta elettronica certificata ovvero altra forma equivalente. Il Concessionario dovrà presentare le proprie osservazioni entro e non oltre i successivi 20 (venti) giorni, fatte salve diverse disposizioni dell'Amministrazione stessa ed eventuali provvedimenti di risoluzione contrattuale. Qualora l'Amministrazione Comunale riterrà la sussistenza dei presupposti, procederà all'applicazione delle penali e/o attiverà le azioni ed i provvedimenti che riterrà adeguati. Il Concessionario dovrà trasmettere annualmente un rendiconto annuale sull'andamento della propria attività entro il 20 gennaio di ogni anno.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi: Società San Marco Spa con sede in Via Gorizia 56, Lecco (LC) – P.I. 04142440728;

Oggetto sociale: gestione esattoriale

E) ANDAMENTO ECONOMICO

L'ultimo dato rinvenibile dal censimento della popolazione del Comune di Lomazzo è pari a 9.903 residenti, su una superficie di 9,36 kmq

Il costo del servizio ammonta ad una spesa complessiva presunta di Euro 112.932,96 con imputazione sul triennio 2023-2024-2025.

I ricavi complessivi dell'annualità in corso ammontano a circa euro 110.000,00: il dato estrapolato risulta soddisfacente.

La Società svolge un servizio efficiente che contribuisce in maniera sostanziale all'aumento delle entrate comunali e conseguente rispetto dell'equilibrio di bilancio dell'ente locale.

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non definisce standard specifici relativi alla qualità del servizio; occorre pertanto rimandare ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, accessibilità, ed economicità.

Sia il personale Comunale che l'utenza esterna risultano soddisfatti dal Servizio offerto dalla Società: riscontri puntuali e precisi, nonché periodici rendiconti al Comune dell'attività svolta e dell'incassato.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi della Società consistono in prima battuta nel:

- garantire l'esecuzione del servizio nel rispetto delle tempistiche normative;
- garantire uno scambio di informazione costante con il Personale del Comune sull'andamento delle pratiche e su eventuali criticità al fine della loro tempestiva ed adeguata risoluzione;
- garantire idonea assistenza ai contribuenti interessati.

Tutti gli obblighi di cui sopra risultano pienamente adempiuti e non vi sono criticità da segnalare.

H) VINCOLI

La Società è tenuta al rispetto della normativa vigente.

L'attività gestionale del Concessionario deve essere garantita mediante strumenti software adeguati.

Tutti i vincoli di cui sopra risultano pienamente rispettati e non vi sono criticità da segnalare.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

La Società svolge un servizio efficiente che contribuisce in maniera sostanziale all'aumento delle entrate comunali e conseguente rispetto dell'equilibrio di bilancio dell'ente locale.

Considerati gli ottimi feedback dell'utenza e la tempestività dei riscontri dati, l'ente non ritiene necessario apportare modifiche al servizio.

Si confida che la Società continui ad investire sull'innovazione tecnologica e digitale al fine di garantire una prestazione sempre più performante.

11. SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali può essere considerata una funzione legata al servizio pubblico, in quanto è gestita da enti pubblici o da soggetti autorizzati dallo Stato, tramite l'iscrizione ad apposito albo. La riscossione delle entrate locali è da considerarsi di natura pubblica, in quanto è parte integrante del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali. La coattività si rende necessaria per garantire l'adempimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini e delle imprese, i quali contribuiscono così a finanziare le attività e i servizi essenziali a livello locale, come la manutenzione delle infrastrutture, i servizi sociali, l'istruzione e altro ancora. La riscossione delle entrate locali rappresenta una tipologia di servizio pubblico tesa a garantire il benessere e lo sviluppo della comunità a livello locale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio): il servizio di riscossione coattiva delle Tari e delle altre entrate tributarie affidate a Creset S.p.a. si svolge attraverso un processo preciso con passaggi obbligati che si possono suddividere nelle seguenti fasi: reperimento e caricamento dati (l'ente fornisce alla società di riscossione i dati delle posizioni morose da caricare sul loro sistema di gestione al fine di creare una banca dati, controllando la congruità dei dati, segnalando i dati mancanti e acquisendo l'integrazione degli stessi), emissione di accertamento o messa in mora (l'Ente trasmette al concessionario l'elenco dei residui non incassati per la predisposizione di solleciti di pagamento/avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali/atti di messa in mora al fine di proseguire con le fasi coattive), fase coattiva (informativa al debitore dell'avvenuta presa in carico delle somme, predisposizione solleciti), procedure cautelari ed esecutive (preavviso di fermo amministrativo, visura al P.R.A., invio di

comunicazione preventiva di fermo amministrativo, iscrizione del fermo amministrativo, pignoramento presso terzi, invio dichiarazione stragiudiziale, invio atto di pignoramento, pignoramento immobiliare, iscrizione ipoteca giudiziale, pignoramento immobiliare) fase di recupero stragiudiziale (invio di solleciti di pagamento e phone collection).

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: dal 01/08/2023 al 31/12/2023.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: spesa complessiva di Euro 18.750,00 oltre IVA (Euro 22.875,00), imputata in Euro 7.625,00 sul 2022 ed Euro 15.250 sul 2023.

Criteri tariffari/ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: costo fisso a pratica Euro 6,00 oltre IVA 22%, aggio sul riscosso 14% esclusivamente sulle somme incassate (posto a carico del contribuente nella misura massima), oneri connessi all'esperimento delle procedure esecutive come previsti dalle tabelle ministeriali, spese postali. È fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio. La lista di carico dovrà essere lavorata entro e non oltre 40 giorni dalla trasmissione dei dati da parte del Comune di Lomazzo. In caso di mancato rispetto dei termini ivi stabiliti per l'esecuzione del servizio, per cause non dipendenti dall'Amministrazione Comunale, verrà applicata una penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio e di controllo della riscossione coattiva è avvenuto direttamente da parte del personale dell'Ente Locale:

- utilizzando principalmente lo strumento della consultazione in tempo reale delle banche dati (ante e post Legge n. 160/2019) del concessionario relative ai contribuenti morosi, con l'indicazione puntuale dell'attività di recupero forzato svolta e della relativa documentazione;
- attraverso incontri in presenza o telefonici, nonché periodici scambi di comunicazione scritta.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidatario: Società Creset Crediti, Servizi e Tecnologie Spa con sede legale in Via dell'Unione 3 – Milano (MI), P.I. 00868170143;

Oggetto Sociale: IMPRESE DI GESTIONE ESATTORIALE (829910)

E) ANDAMENTO ECONOMICO

L'ultimo dato rinvenibile dal censimento della popolazione del Comune di Lomazzo è pari a 9.903 residenti.

Le utenze domestiche attualmente registrate sono 4.620; le non domestiche 490.

Il costo del servizio ammonta ad una spesa complessiva presunta di Euro 18.750,00 oltre IVA (Euro 22.875,00), imputata in Euro 7.625,00 sul 2022 ed Euro 15.250,00 sul 2023.

I ricavi complessivi dell'annualità in corso ammontano a circa euro 30.000,00: il dato estrapolato non risulta soddisfacente e, considerato che il servizio è in scadenza, l'Ente provvede ad attivare le procedure per l'affidamento del servizio pubblico attraverso le modalità previste dalla normativa vigente al fine di garantire e migliorare il servizio e al fine di rispettare l'uso efficace delle risorse finanziarie impegnate per la copertura dello stesso.

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non definisce standard specifici relativi alla qualità del servizio; occorre pertanto rimandare ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, accessibilità, ed economicità.

Si sottolinea, come meglio descritto nell'apposita sezione "considerazioni finali" del presente documento, che i risultati raggiunti non possono essere classificati ottimali, causa eccessiva lentezza della Società nel dare riscontro agli utenti e all'Ente stesso. Il personale Comunale ha altresì riscontrato criticità nella consultazione delle piattaforme messe a disposizione dalla Società, che, inoltre, non sempre risultano aggiornate.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi della Società consistono in prima battuta nel:

- garantire l'esecuzione del servizio nel rispetto delle tempistiche normative;
- garantire uno scambio di informazione costante con il Personale del Comune sull'andamento delle pratiche e su eventuali criticità al fine della loro tempestiva ed adeguata risoluzione;
- garantire idonea assistenza ai contribuenti interessati.

Si sottolinea, come meglio descritto nell'apposita sezione "considerazioni finali" del presente documento, che i risultati raggiunti non possono essere classificati ottimali, causa eccessiva lentezza della Società nel dare riscontro agli utenti e all'Ente stesso. Il personale Comunale ha altresì riscontrato criticità nella consultazione delle piattaforme messe a disposizione dalla Società, che, inoltre, non sempre risultano aggiornate.

H) VINCOLI

La Società è tenuta al rispetto della normativa vigente ma non ha specifici vincoli tecnici e/o tecnologici.

Si sottolinea, come meglio descritto nell'apposita sezione "considerazioni finali" del presente documento, che i risultati raggiunti non possono essere classificati ottimali, causa eccessiva lentezza della Società nel dare riscontro agli utenti e all'Ente stesso. Il personale Comunale ha altresì riscontrato criticità nella consultazione delle piattaforme messe a disposizione dalla Società, che, inoltre, non sempre risultano aggiornate.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Da un'attenta analisi effettuata sulla situazione gestionale del servizio di riscossione coattiva delle Tari e delle altre entrate tributarie affidato a Creset S.p.a. si ritiene che i criteri di efficienza, efficacia ed economicità amministrativa, utili per la valutazione del servizio offerto, non abbiano raggiunto dei livelli di alto soddisfacimento, in quanto i risultati operativi (quali per esempio il tempo di erogazione del servizio fornito, il rispetto delle scadenze e la gestione delle proprie risorse) sono spesso risultati di scarsa qualità. Tale valutazione deriva anche dal basso grado di soddisfacimento del servizio manifestato da feedback degli stessi utenti, che spesso chiamavano l'Ente per la difficoltà di interfacciarsi con il Concessionario stesso, obbligando l'ente ad impegnare proprie risorse umane nella verifica e controllo dell'attività spettante al Concessionario. Anche le novità normative in materia di riscossione hanno reso il servizio più lento a discapito degli utenti e dell'attività di riscossione stessa. Sulla scorta di tali valutazioni, e, considerato che il servizio è in scadenza, l'Ente provvederà ad attivare le procedure per l'affidamento del servizio pubblico attraverso le modalità previste dalla normativa vigente al fine di garantire e migliorare il servizio e al fine di rispettare l'uso efficace delle risorse finanziarie impegnate per la copertura dello stesso.